



Istituto Tecnico Tecnologico
Agraria Agroalimentare Agroindustria
Via Cappuccini, 12 - LAVELLO (Pz)

la traccia

Giornale di vita dell'Istituto "G. Solimene"

Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna dell'Aquila

A.s. 2019/2020
A.s. 2020/2021
Anno 5 - n. 1

instasolimene
solimeneclavello
www.solimeneclavello.edu.it



Istituto Tecnico Economico
Liceo Linguistico
Percorso di secondo livello
"C. d'Errico"

Via G. Palatucci - PALAZZO S. GERVASIO (Pz)



IL LOGO

Prof.ssa Principia Terlizzi

Il Concept del logo. Applicazione pratica di un antico sapere "genius loci".

Il luogo. L'idea del logo del nostro Istituto è nata da un concetto concreto: l'ambito fisico e il "genius loci" o "spirito del luogo", la sua aura che contribuisce a creare l'ambiente educativo che è la scuola.

La crescita. In quanto luogo di cultura e di studio, la scuola ha il compito di fornire gli strumenti necessari a tutti gli alunni per crescere culturalmente e per formarsi, per cui, si è voluto eleggere ad icona di questa crescita culturale il "libro", trait d'union di generazioni passate, presenti e future.

L'identità. L'identità sta nel nome del concittadino lavellese cui la scuola è intitolata. Giuseppe Solimene (1879-1962), avvocato, cultore di patrie memorie, politico. Fortemente radicato nell'immaginario collettivo, il ruolo del naming è quello di collante tra i vari elementi che definiscono il logotipo.

Il colore. Il giallo è un colore che associamo al sole, energia, fonte della vita e del calore; simboleggia ottimismo, positività e crescita. Nel logo il giallo diventa giallo oro ad indicare la preziosità dei valori del Concept del logo. Il tono più scuro alla base e agli angoli dell'edificio rende maggiormente l'idea dei volumi. Lo stesso è stato utilizzato per il dorsetto del libro e il colore del font, mentre la variante ocra è quella utilizzata per le pagine del libro.



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "G. Solimene"
Istituto Tecnico Economico - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Percorso di secondo livello
Via Aldo Moro, 1 - LAVELLO (Pz)

DA DOVE RIPARTIRE?



Prof.ssa Anna dell'Aquila

È ormai iniziato un nuovo anno scolastico, dopo un imprevedibile periodo di lockdown e distanziamento sociale, si ricomincia quando tutto è ancora incerto, quando tutt'ora è in circolazione un virus invisibile che ha letteralmente messo in ginocchio l'economia mondiale, stravolgendo i comportamenti di miliardi di persone e compromettendo profondamente la vita della Scuola. La prova è stata durissima, la vita della Scuola è stata privata della sua condizione di esistenza più elementare che è quella di essere una comunità di persone in presenza. Con grande fatica, abbiamo continuamente riadattato le attività didattiche all'evolversi della pandemia, garantendo in tempi brevi la formazione del personale e nuovi investimenti in tecnologie informatiche per consentire la DAD.

Gli insegnanti hanno fatto l'impossibile per fare la didattica a distanza, alcuni passando dalla soglia dell'analfabetismo informatico all'uso delle piattaforme digitali per le video lezioni. Ma purtroppo, la pandemia ha

provocato stress a livello emotivo e psichico, in tutto il mondo sono aumentati i casi di abbandono scolastico e di insuccesso formativo, depressioni e attacchi di panico.

La Scuola si è trovata, in questa congiuntura drammatica, ad essere investita non solo del compito di preservare la didattica in condizioni di lavoro anomale, ma quella di custodire la dimensione umana della relazione, il legame sociale che permea la vita della Scuola. La pandemia ha rimesso al centro la persona, l'io di ciascuno, generando il risveglio delle domande fondamentali da troppo tempo sopite: qual è il significato dell'esistenza? qual è l'utilità del nostro vivere?

Papa Francesco ha evidenziato che: «**Peggio di questa crisi c'è solo il dramma di spreccarla**». Allora, da dove ripartire?

Dopo quello che abbiamo vissuto in questo tempo, forse è evidente a tutti che proprio la persona è il punto da cui tutto può ripartire. Da quell'uomo che **Pascal** definisce come «**un punto invisibile dentro l'enormità dello spazio**». C'è bisogno innanzitutto di qualcuno che abbia il **coraggio di dire "io"** con responsabilità e non con egoismo, comunicando con la sua

stessa vita che si può cominciare la giornata con una speranza affidabile. La speranza è come un ponte, che permette l'impossibile, di sollevarci sul fiume impetuoso della vita e sul tumulto interiore. La speranza scopre le sue radici proprio dentro la corrente contraria. Le radici diventano più robuste quando non ci si sente soli, ma amati.

La società democratica e libera esiste solo grazie a persone che siano presenze responsabili. Senza un "io" responsabile e solidale non c'è società, ma solo un'aggregazione casuale di individui che non sanno perché sono insieme, uniti solo dall'egoismo del calcolo e dell'interesse particolare che rende indifferenti a tutto e a tutti.

Sono illuminanti le parole di San Tommaso d'Aquino quando afferma che «la vita dell'uomo consiste nell'affetto che principalmente lo sostiene e nel quale trova la più grande soddisfazione».

Allora, ripartiamo insieme dalla educazione, dalla famiglia e dalla scuola.

Grazie alla collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica che mettono in comune la loro tensione al vero, al bene e al bello, la nostra scuola è il luogo

fisico in cui sperimentare una amicizia reale e valorizzare ogni tentativo umano che collabora positivamente al destino di ognuno di noi. Come leggerete nei vari articoli dei ragazzi, **NOI siamo mai fermati** e ancora ci attendono tante nuove avventure, ma bisogna ripartire dal nostro "io" aperto agli altri, proteso a formare il "noi" della fraternità e dell'amicizia sociale. Solo così si riparte sempre, ogni mattina, pronunciando la parola "io" con un minimo di tenerezza attenta, riconoscendo il valore sconfinato di noi stessi e di ogni persona che incontriamo. Un ringraziamento a tutti coloro che si mettono in gioco, nonostante la fatica e la paura del covid; tutto ciò che facciamo è possibile solo alla luce del desiderio di felicità, di bene, di verità e di giustizia che abita nel cuore di ognuno di noi e che pertanto permette la valorizzazione di ogni diversità e la creazione di un terreno comune per l'incontro e il dialogo. Buon anno e buon lavoro a tutti.

PROGETTI
Eventi e progetti

_____ pagine 4-5
PROGETTI
Notti del Liceo Classico

_____ pagina 5
PROGETTI
Educare a...

_____ pagine 6-7
CULTURA & SOCIETÀ
Vincenti nei saperi...
<i>... vincenti nella vita</i>

_____ pagine 8-9
SPECIALE COVID
 Speciale Covid

_____ pagine 10-12
SCUOLA
PCTO
<i>Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i>

_____ pagine 13-20
SCUOLA
Assemblee di Istituto e dintorni

_____ pagina 21
SCUOLA
Educazione Civica

_____ pagine 22-23

SCUOLA
Scuola e Territorio

_____ pagina 2

VIAGGI & VISITE
<i>"Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge"</i>

_____ pagina 3



Scuola e territorio

SCRIVERE PERCHÉ SI HA QUALCOSA DA DIRE

Prof.ssa Emanuela Di Palma

Coordinatrice "la traccia"

Ancora una volta, per questa edizione biennale del "giornale di vita" del "Solimene", *la traccia*, i nostri alunni hanno scritto e lo hanno fatto, come brillantemente sintetizzato da Francis Scott Fitzgerald, non "perché volevano dire qualcosa, bensì perché avevano qualcosa da dire".

Gli studenti avevano da raccontare le loro esperienze, da esprimere le loro emozioni e i loro sentimenti, da esplicitare il loro modo di vedere e sentire la realtà.

E avevano qualcosa da raccontare a maggior ragione alla luce di quanto è accaduto in questi due anni e di quanto ancora sta accadendo: l'emergenza sanitaria.

I loro racconti, i loro articoli, parlano della normalità della scuola prima dello stop di marzo 2020, dell'esperienza della Didattica a Distanza dopo i primi giorni di

sbigottimento e di disorientamento, dei diversi tentativi di ripresa della didattica in presenza intervallati da nuove chiusure, dell'Educazione Civica, quale nuova disciplina inserita nel curriculum scolastico, di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento così diversi, non più classicamente in azienda, ma online o all'aperto, e parlano delle loro speranze di normalità e di ritorno a relazioni non solo virtuali.

In questi due anni non si è persa la voglia di raccontare la "bellezza della normalità" e la "straordinarietà dell'inconsueto", non si è affievolito il bisogno di conoscersi e di comprendere. La scuola non si è fermata, ha sviluppato nuove competenze e aperto prospettive e spazi alternativi aggiungendoli ai precedenti. La scuola continua a scrivere perché tanto ha sempre da dire.

LA RIPARTENZA

Dott. ssa Rosanna Carretta

Presidente del Consiglio d'Istituto

Ci siamo: si riparte.

Se c'è stato un ambito che la pandemia ha messo più in crisi è stato quello scolastico: travolto, dilaniato fra l'esigenza di tutelare la salute di ragazzi, famiglie, insegnanti e quella di mantenere vivi i legami fra compagni e con i professori che solo la ricchezza della comunicazione "faccia a faccia" può garantire.

La didattica a distanza si è abbattuta sulle nostre famiglie come un ciclone che ha profondamente stravolto la condivisione degli spazi e dei tempi all'interno delle case, che ha aumentato sicuramente le disuguaglianze. Penso a questo proposito ai tanti studenti che non hanno potuto ricevere il supporto tecnologico ed organizzativo da parte della propria famiglia.

È stato un difficile perio-

do per tutti, soprattutto per coloro che sono stati toccati dal dolore per la perdita di persone care.

Ed ora?

Cosa abbiamo imparato da ciò che abbiamo vissuto?

Vogliamo davvero tornare ad essere quelli che eravamo prima che un virus ci mettesse davanti a ciò che è essenziale per vivere?

NESSUNO SI SALVA DA SOLO

Auguro a voi giovani studenti di fare quegli incontri importanti che vi forniscano la bussola per comprendere cosa è bene e cosa è male ed ai vostri insegnanti di non restare chiusi nel loro sapere ma di essere aperti alle fiammelle che si accendono in chi hanno di fronte, cogliendole al volo, per indirizzarle al bene. Buon anno scolastico a tutti.

la traccia

Giornale di vita dell'Istituto "G. Solimene"

Viale A. Moro, 1
LAVELLO (Pz)

Tel. 0972 83956 - Fax 0972 85368
pzis01100t@istruzione.it

Dirigente scolastico

Anna dell'Aquila

Coordinatrice

Emanuela Di Palma

Collaboratori

Luigi Caprioli

Gerardo Catena

Maria Rosaria Cilenti

Mariangela D'Andrea

Raffaella Di Cosmo

Franca Di Francesco

Concetta Falcone

Giovanni Falcone

Angela Giaculli

Daniela Griesi

Ada Grippo

Donato Mancone

Margherita Morena

Enza Pellegrino

Michele Ranauro

Angela Risucci

Laura Rosucci

Franco Saccinto

Maria Riccardina Scarcelli

Anna Serchisu

Loredana Stante

Principia Terlizzi

Mariagrazia Vitale

Impaginazione e Stampa

Alfagrafica Volonnino

Via Pasteur, 4 - Lavello (Pz)

Tel. 0972 88900

info@alfagrafica.it

www.alfagrafica.it



CELEBRAZIONI CINQUANTENNALE LICEO CLASSICO



7 ottobre 2019

Incontro tra gli alunni della prima classe del Liceo Classico a.s. 1969/1970 e la classe prima 2019/20 per un "ideale passaggio di testimone" tra generazioni.

Tema dell'incontro "Cinquant'anni dopo: testimonianze di ex alunni sull'importanza della cultura classica".



CELEBRAZIONI SESSANTENNALE ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



La Festa della Pigiatura, organizzata in occasione del 60esimo anniversario della nascita dell'istituto Tecnico Tecnologico, si è tenuta in due giorni, **21 e 22 settembre 2019** e si è aperta con il convegno sulla filiera vinicola. Obiettivo del convegno è stato fare il punto sulle innovazioni per il miglioramento della competitività e della sostenibilità della filiera viti-

vinicola della Basilicata e, in particolare, della provincia di Potenza. Dopo i saluti e il benvenuto da parte della nostra dirigente scolastica, prof.ssa Anna dell'Aquila, ai presenti, e in particolare agli studenti del primo anno scolastico 1959/60 dell'Istituto Agrario, il prof. Donato Mancone e il prof. Francesco Danza hanno relazionato sulle attività dell'Istituto e sul suo ruolo fondamentale, nel corso degli anni, per l'economia locale, evidenziando come oggi ci sia bisogno, soprattutto per l'azienda, di grossi interventi strutturali e di sicurezza. Il ricercatore universitario dell'UNIBAS prof. Nicola Condelli, ha relazionato sul ruolo e sull'importanza della ricerca nel settore agricolo e vinicolo per migliorare la qualità dei prodotti. Sono quindi intervenuti il dott. Mauro Aliano, Assessore all'Agricoltura del Comune di Lavello e



la dott. ssa Donatella Merra, Assessore regionale alle infrastrutture e mobilità. Ha chiuso i lavori la dott.ssa Laura Mongiello, Presidente dell'Ordine dei Tecnologi alimentari di Basilicata e Calabria. Al convegno è seguita la manifestazione a carattere eno-gastronomico organizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Ordine dei Tecnologi alimentari di Basilicata e Calabria e il gruppo folk "I'f'nidd".

Si è quindi potuto assistere alla pigiatura coi piedi da parte dei bambini e degli adulti e visitare gli stands delle varie ditte e aziende agricole locali che hanno presentato i loro prodotti.



Lentamente muore ... chi non viaggia, chi non legge

Pablo Neruda

MINIERASMUS 2019 PORTSMOUTH



di Francesco Tummolo

Poco prima di essere privati della possibilità di viaggiare, di fare esperienze formative e ricreative al di fuori del nostro paese, della nostra casa e della nostra scuola, abbiamo avuto l'opportunità e la fortuna di volare fino in Inghilterra col progetto "Minierasmus 2019", per visitare, meravigliarci e tornare arricchiti.

Sono trascorsi ormai due anni, ma le memorie e le sensazioni sono rimaste intatte, ancora vive nella nostra mente. Il viaggio, il volo, l'arrivo a Portsmouth, la suggestiva cittadina sul mare piena di storia e cultura che ci ha accolti per due settimane. Gli autobus pieni di valigie, gli autobus persi, le passeggiate, la cucina (italiana e non), la scoperta della città, i centri commerciali. Ma anche le lezioni con Cathy, le ore di atti-

vità interattive, di progetti e di giochi, le uscite a Salisbury, a Stonehenge e a Londra, paesaggi e monumenti suggestivi, panorami mozzafiato, foto ricordo ad ogni passo.

Tutto questo contornato dalle attente e disponibili prof. accompagnatrici Maria Rosaria Cilenti e Concetta Falcone e dagli ottimi compagni di viaggio, di avventure, di risate e di marachelle.



VISITA SENATO

4 dicembre 2019

Partecipazione alla seduta del Senato della Repubblica e visita alla Biblioteca.

Classi 2 A , 2 B e 5 A ITE - Palazzo San Gervasio
Docenti accompagnatrici prof.sse
Teresa Delle Donne
Daniela Griesi
Angela Rosucci



USCITA DIDATTICA A NAPOLI

di Mariachiara Fuggetta, Mauro Graziano, Alessia Ignoni, Marianna Gentile, Arianna Morelli e Sonia Volonnino

Il 31 ottobre 2019, in una calda giornata autunnale e nell'ambito del progetto "Accoglienza", le classi prime hanno partecipato ad un'uscita didattica a Napoli. Arrivati a destinazione, noi studenti abbiamo incontrato le guide che ci hanno accompagnato per un giro turistico nella meravigliosa città. La prima meta è stata "il Duomo di San Gennaro", monumentale cattedrale in stile gotico, dedicata al santo protettore della città, il cui miracolo, lo scioglimento del sangue, è di buon auspicio per i credenti napoletani. Entrati nella chiesa, noi ragazzi abbiamo potuto ammirare la sua bellezza nei minimi particolari. Altro monumento di particolare interesse è stata la statua del "Cristo Velato"

che si trova nella cappella San Severino. Molti di noi si sono entusiasmati per il fascino e la bellezza che la scultura emana ancora oggi. Giunta l'ora di pranzo, ci siamo diretti verso una pizzeria di Napoli per assaporare la specialità della città, la pizza, e condividere tutti insieme il pranzo. La tappa successiva è stata "Napoli sotterranea": abbiamo attraversato i passaggi segreti che si usavano ai tempi della guerra, abbiamo visto le incisioni sui muri e gli effetti personali dei rifugiati; oggetti che ci hanno impressionato ma ci hanno fatto anche riflettere sui difficili momenti che si trascorrevano lì dentro. È stata una giornata divertente e istruttiva, con molti ricordi da portare a casa.

VISITA GUIDATA A NAPOLI



di Martina Misciagna

Il 12 febbraio 2020 le classi del triennio del liceo classico sono andate a Napoli, inconsapevoli del fatto che quella sarebbe stata l'ultima visita guidata prima della pandemia. I principali luoghi visitati sono stati Napoli Sotterranea, il Museo Archeologico Nazionale, la Galleria Umberto I e Piazza Plebiscito. In particolare, la meta che ha colpito la maggior parte degli studenti è stata quella dei sotterranei della città, forse perché toccare con mano quei luoghi, che prima venivano utilizzati come

rifugi antiaerei della seconda guerra mondiale, li ha resi partecipi di un aspetto della guerra che difficilmente si trova nei libri di storia. Probabilmente ora, per via del periodo storico in cui stiamo vivendo, si guarderebbero quei luoghi con occhi diversi, poiché accomunati dal senso claustrofobico della mancanza di libertà. Si spera di poter tornare presto a rifare esperienze simili, che danno l'opportunità di vedere posti nuovi, ma soprattutto permettono di stare con i propri compagni.



Eventi e progetti

INAUGURAZIONE PALESTRA "d'ERRICO" - PALAZZO S. G.



Il 22 ottobre 2019 è stata inaugurata dal Presidente della Provincia Rocco Guarino, con la presenza del sindaco Michele Mastro e la benedizione di don Teodosio Muscio, la nuova palestra annessa alla sede del "C. d'Errico" di Palazzo S. G. Ha illustrato le caratteristiche del nuovo impianto multifunzionale, particolarmente adatto alla specialità del badminton praticata a livello nazionale dalla scuola, l'ing. Cappa. L'intervento, con fondi del Ministero dell'Istruzione, ha avuto un costo totale di 763 mila euro poiché realizzato con una tecnologia avanzata ed ecosostenibile che consente una bassa manutenzione ed

una elevata durabilità nel tempo. La nostra Dirigente, prof.ssa Anna dell'Aquila, ha ricordato come abbia funzionato la collaborazione attiva tra istituzioni che ha portato a risultati di rilievo dando una risposta concreta ai bisogni degli alunni e dell'intera comunità.



LA BIBLIOTECA INNOVATIVA

a.s. 2020/2021

Dopo due anni di "forzata inattività", la "Biblioteca Scolastica" dell'IISS "G. Solimene" riprende la sua attività, arricchendosi di nuovi testi letterari e materiali didattici. Grazie all'intenso lavoro di catalogazione, durato vari anni, oggi la biblioteca vanta un patrimonio librario di circa 6500 volumi: dai classici della letteratura italiana, latina, greca, ai saggi di critica letteraria, filosofica, storica, manuali di arte, testi di storia locale, collane e raccolte di argomento vario.

Negli ultimi mesi, inoltre, la biblioteca ha allargato il suo orizzonte letterario, acquistando libri in lingua inglese, le cui tematiche spaziano dall'economia, alla filosofia, alla sociologia. Non mancano tuttavia classici della letteratura inglese che consentono ai ragazzi di migliorare le loro competenze linguistiche leggendo testi in lingua originale.

Infine per rendere la biblioteca ancora più interessante e fruibile sono stati acquistati romanzi di autori contemporanei, alcuni dei quali vincitori di concorsi e premi letterari: Fallaci, Maraini, Camilleri, Ferrante, Ammaniti, Saramago, De Giovanni, solo per citarne alcuni.

Accanto alla biblioteca fisica l'IISS, "G. Solimene" utilizza le piattaforme digitali ISLN (Innovative School Libraries Network) e MLOL (Media Library On-Line). Con la prima piattaforma si rende disponibile online l'accesso al catalogo della scuola, arricchito con copertine, abstract e altre informazioni edi-

toriali. ISLN permette, inoltre, ai docenti di inserire contenuti autoprodotti, testi e-book o altre risorse multimediali.

MLOL, invece, è una piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. Su MLOL Scuola studenti e insegnanti possono prendere in prestito ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani, scegliendo da un catalogo di circa 83.000 titoli, accedere a un'edicola internazionale con oltre 7.000 quotidiani e periodici; prendere in prestito o consultare online molte altre risorse commerciali (835 audiolibri, musica, ecc.).

Oltre alle risorse commerciali, ogni utente MLOL Scuola può fruire di una biblioteca digitale aperta o di una collezione di oggetti digitali sempre accessibili, chiamata MLOL OPEN. Essa contiene circa 2.000.000 di risorse ad accesso libero, comprende una selezione completamente gratuita di 760097 ebook, 12539 audiolibri, 298000 spartiti musicali, 335000 tra manoscritti, risorse audio e video, e-learning, mappe e molto altro ancora.

La biblioteca è aperta al pubblico il martedì e giovedì pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00. Svolge attività di consultazione e prestito dei testi e diventa il luogo in cui gli alunni non solo possono incontrarsi per svolgere attività di ricerca, di studio, di confronto, di condivisione di esperienze di lettura, ma anche un luogo di promozione di conferenze, eventi ed incontri.

GOVERNANCE E RENDICONTO SOCIALE

consiglio. Hanno relazionato Ezio Delfino, presidente dell'associazione Di. S. A. L. e Giovanni Quarante, docente dell'UNIBAS.



29 ottobre 2019. La nostra scuola ha ospitato il seminario interregionale di studio e formazione sul "senso" del fare scuola e del documentare il proprio operato in un contesto di relazioni con le famiglie, gli alunni e la comunità locale. Il seminario, rivolto ai dirigenti scolastici, ai neo dirigenti, ai coordinatori didattici e ai docenti collaboratori di direzione, ha visto la partecipazione della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Potenza, prof.ssa Debora Infante, del presidente della Provincia di Potenza, Rocco Guarino, del sindaco di Lavello, Sabino Altobello, e dell'assessore alla sanità e all'ambiente di Palazzo S. G., Livio Buon-



AZIONE #7

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

a.s. 2020/2021



Progetto: Realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi. La Dirigente, prof.ssa Anna dell'Aquila, consegna n. 2 PC portatili, in comodato d'uso, a Suor Angela, madre superiora della Scuola Materna Paritaria "G. Farina" di Lavello.



Eventi e progetti



BAMP Cinema

di Marianna Gentile, Sonia Volonnino

Nel mese di novembre tutte le classi del "Solimene" sono state coinvolte nel progetto BAMP Cinema: un progetto che riuniva alcuni istituti di Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia e prevedeva la visione di una serie di film, attinenti a varie tematiche a cui è seguito un dibattito tra gli alunni.

Dopo alcune lezioni introduttive delle professoressa referenti Franca Di France-

sco, Tonia Truppa, Filomena Caprioli e Loredana Stante, sulla storia del cinema, sulle sue origini, su come si è sviluppato nel tempo, sulle professioni coinvolte e sui ruoli svolti in un film, noi ragazzi dell'Istituto abbiamo potuto assistere alle opere cinematografiche, mettendo in pratica gli insegnamenti ricevuti.

I film scelti dai nostri insegnanti sono stati:

1. "Sicilian Ghost Story", film italiano scritto e diretto nel 2017, da Fabio Grassadonia e Antonio Piazza. L'ambientazione dello stesso riguarda un piccolo paesino della Sicilia apparentemente tranquillo, ma rivelatosi poi macabro per la scomparsa di Giuseppe Di Matteo, ragazzino di 13 anni, la cui amica, Luna, farà di tutto pur di ritrovarlo, ribellandosi al clima di omertà che la circonda.

Contestualmente il film fa riferimento al periodo delle stragi e alle lotte della giustizia contro i clan mafiosi a cui

si ribella il pentito di mafia Santino Di Matteo.

La vicenda, crudamente realistica, ha impressionato noi ragazzi per l'esistenza di un mondo apparentemente lontano, frutto di una realtà troppo spesso ignorata.

2. "La paranza dei bambini", film tratto dal romanzo di Roberto Saviano, in cui un gruppo di adolescenti del Rione Sanità di Napoli, alla ricerca di soldi facili, entra a far parte della criminalità della città.

3. "Gli ultimi saranno ultimi", film del regista Massi-

miliano Bruno, in cui Luciana Colacci, la protagonista, lavora presso una fabbrica ad Anguillara ed è sposata con Stefano, disoccupato e refrattario all'idea di sottostare ad un padrone; i due desiderano da tempo un figlio, ma invano. Quando Luciana finalmente aspetta un bambino, il suo datore di lavoro diventa un ostacolo poiché si rifiuta di rinnovare il contratto a causa della gravidanza. Il film racconta le difficoltà delle donne nel mondo del lavoro.

Il progetto ci ha coinvolti facendoci riflettere su tematiche reali ed attuali.



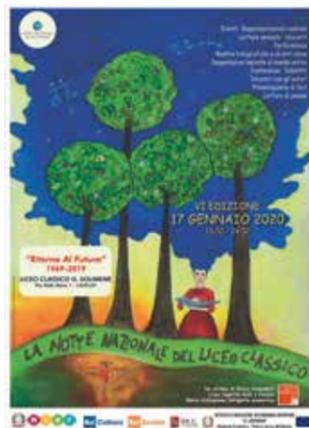
Notti del Liceo Classico

GENNAIO 2020

di Antongiulio De Marinis

La sera del 17 gennaio 2020, in più di 400 licei d'Italia, si è celebrata la sesta edizione della Notte nazionale del Liceo Classico, nata da un'idea del professore Rocco Schembra, del Liceo Gulli-Pennisi di Acireale (CT). Anche quest'anno il nostro Liceo Classico ha aderito all'iniziativa con un ricco spettacolo dal titolo "Ritorno al futuro", guidato sapientemente e instancabilmente dalle docenti Anna Serchisu, Concetta Falcone, referenti ufficiali del progetto, e Marialucia Nolè.

Il titolo è stato ispirato alla ricorrenza del cinquantenario proprio del Liceo classico poiché l'idea di fondo, ispirandosi al film di Robert Zemeckis, è stata quella di avere Doc e Marty a Lavello che con la



loro macchina del tempo hanno ripercorso 50 anni di storia. Con la simpatia dei due protagonisti è stato possibile ricordare figure come Aldo Moro, Falcone e Borsellino; i Nobel per la letteratura Eugenio Montale e Dario Fo; San Giovanni Paolo II; Alda Merini. Con un brano dell'Elena di Euripide si è evidenziata l'inutilità della guerra, mentre con un brano delle Ecclesiastu-

se di Aristofane si è celebrata la donna con le sue conquiste. Non è mancato un minimusical de "I promessi sposi" per raccontare in antitesi i matrimoni celebri di questi 50 anni.

Il tutto condito da musica, canti e danza. Ospiti della serata sono stati anche alcuni ex alunni. Il professore Angelo Rosa, dell'università Lum Jean Monnet, che rivolgendosi agli studenti ha tenuto un intervento di tipo orientativo; l'assessore comunale alla cultura Luigia Carbone e l'architetto Donatella Merra, Assessore regionale alle Infrastrutture. La nostra dirigente scolastica, professoressa Anna dell'Aquila, ha evidenziato l'importanza di attività di questo genere che arricchiscono i ragazzi di esperienze sempre più formative e coinvolgenti.

GENNAIO 2021

di Savino Pallottino

"La sospensione del Tempo" è il titolo che abbiamo dato a questa settimana edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico, proprio in onore di questo tempo senza tempo che tutti stiamo vivendo, in tale periodo di emergenza pandemica, dove l'unica risorsa possibile poteva essere la creatività degli studenti.

Così la dirigente scolastica dell'Istituto Solimene, prof.ssa Anna dell'Aquila, nel suo intervento introduttivo alla "Notte Nazionale del Liceo Classico 2021", trasmessa in streaming sui canali social della scuola, ha voluto augurare una buona visione, un modo diverso, apparentemen-



te distante, di partecipazione alle varie espressioni artistiche degli allievi.

L'evento ormai consolidato dalla nostra scuola, atteso nel mese di gennaio, quest'anno ha dovuto adattarsi alle esigenze imposte dal Covid. Seppur a distanza e con non poche difficoltà, la referente

del progetto, prof.ssa Concetta Falcone, che ha coordinato le attività insieme agli studenti, ha illustrato, in un intervento social, i lavori prodotti per l'edizione 2021: dalla lettura di celebri poesie alla messa in scena di balletti, dall'esecuzione di brani musicali alla lettura del brano in greco.

Non potendo condividere queste emozioni in presenza, non avendo potuto usufruire quindi della magia di uno sguardo e del piacevole rumore degli applausi, con questa manifestazione online, abbiamo cercato di rafforzare la nostra vicinanza a tutti i cittadini nella più autentica condivisione mai vissuta.



Educare a ...



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, RECUPERO DI MATERIALI ED ECONOMIA CIRCOLARE



14 dicembre 2019. Convegno sull'importanza e l'urgenza del rispetto dell'ambiente e il recupero e riciclo di materiali. Ha relazionato la professoressa Donatella Caniani dell'Università della Basilicata e sono intervenuti gli assessori Gianni Rosa e Donatella Merra. Terminati i lavori, nello spazio antistante l'ingresso di via A. Moro è stato piantumato uno "Schinus mollis" (Falso pepe) dagli alunni delle classi quinte dell'Istituto Tecnico Tecnologico-Agrario.



SENTIMENTI ED EMOZIONI

— classe 3^a A - Liceo Linguistico —

Dopo tante slide e un dibattito acceso ci siamo chiesti: oggi cosa ci portiamo a casa?

Stare insieme agli altri non è certo una cosa facile! Dobbiamo fare grandi sforzi spesso per partecipare alle gioie e ai dolori degli altri, per star loro vicino, per sentirli "dentro di noi" ma è proprio questa capacità che ci rende umani.

Grazie all'empatia siamo capaci di metterci nei panni degli altri; nessuno è un'isola, siamo come frammenti di un grande insieme e ci completiamo man mano che cresciamo.

È proprio l'empatia che ci aiuta a "riempire" le nostre imperfezioni e a sentirci più profondamente membri della comunità umana.



21 gennaio 2020. Abbiamo provato a ragionare con il professore Grande su sentimenti ed emozioni; egli è riuscito a guidarci su questo terreno scivoloso e pieno di incognite con molta naturalezza e a farci comprendere che vale la pena ogni tanto fermarsi a pensare anche se la frenesia dell'età ci porta a correre con la mente e ad avere sempre qualcosa da fare e meno tempo per pensare.

I GIOVANI E LA SICUREZZA STRADALE

— classe 5^a B - Liceo Linguistico —



12 dicembre 2019. Da tempo la Polizia di Stato, in collaborazione con Lions Club, promuove incontri per sensibilizzare i giovani non solo ad una guida corretta, ma anche ad un uso sicuro della stessa.

Molto interessante è stato l'incontro che si è svolto nell'Auditorium del nostro Istituto con tutti gli alunni del triennio, sia dell'ITE che del Liceo Linguistico.

Per entrare in argomento, sono stati proiettati episodi riguardanti incidenti stradali

causati da scarsa attenzione e anche da abuso di sostanze sia alcoliche che stupefacenti. Successivamente abbiamo ascoltato la testimonianza di un ragazzo, poco più che diciottenne, che aveva provocato un incidente nel quale un amico aveva perso la vita, e naturalmente anche la sua vita è rimasta segnata da questo avvenimento.

La testimonianza si è conclusa con l'esortazione a tutti a guidare con prudenza, perché guidare una macchina equivale ad impugnare una pistola carica.

A conclusione dell'incontro, come dimostrazione pratica, la polizia ha invitato gli alunni volontari a sottoporsi alla prova del palloncino e molti di noi hanno aderito.



ECDL E COMPETENZE DIGITALI

a.s. 2019/2020 - a.s. 2020/2021

Sempre più al centro dell'azione formativa della scuola è l'acquisizione da parte degli alunni di competenze informatiche, multimediali e di programmazione. Negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, in totale, sono stati erogati 164 esami ICDL, in ben 7 sessioni, dai docenti Michele Ungolo e Concetta Falcone, a dispetto delle criticità dovute alla pandemia. Oggi analizzare e risolvere i problemi, esercitare il pensiero creativo, cooperare, sono azioni alla base delle nuove competenze richieste ai cittadini del domani e imparare può essere un processo creativo ed entusiasmante, tanto più se supportato dalla robotica: con i Lego Mindstorm, mattoncini programmabili equipaggiati con motori e sensori, gli studenti possono applicare le proprie conoscenze e abilità, creando con le proprie mani robot e sistemi automatici; con Arduino possono imparare le leggi della fisica e della matematica, costruendo applicazioni pratiche, e imparare a programmare creando prototipi. Gli studenti toccano con mano che le discipline sono tutte correlate tra di loro e hanno un risvolto pratico nella vita reale.

Arduino, in particolare, è una scheda programmabile a cui poter connettere sensori di vario tipo per creare esperimenti scientifici, acquisendo dati dai sensori e controllando fenomeni fisici. L'istituto ha inoltre realizzato un nuovo laboratorio STEM, in cui si forgeranno i makers del futuro. STEM è l'acronimo inglese di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e racchiude l'intento di presentare queste discipline agli studenti come strettamente interconnesse tra di loro. Il setting del laboratorio è stato progettato per praticare una didattica attiva e cooperativa in cui i ragazzi impareranno a lavorare in gruppo, dando vita a idee e realizzando progetti.

Il laboratorio sarà equipaggiato con un'ampia gamma di materiale didattico ad alto contenuto tecnologico: robot (in foto ROBOT NAO6), schede programmabili, strumenti di misurazione, stampanti 3D. Imparare la Fisica, la Matematica e le Scienze sarà un'esperienza nuova e gratificante per gli studenti, i quali concretizzeranno ciò che hanno imparato in prodotti reali.





Educare a ...

INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO 2020-2021



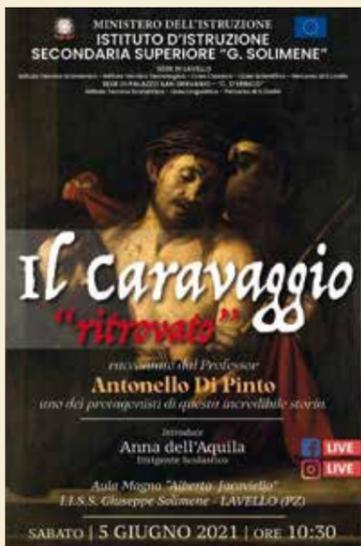
28 settembre 2020.

Anno Scolastico 2020/ 2021

Il saluto dell'assessore regionale Donatella Merra agli alunni e al mondo scolastico nella sede centrale della scuola in via A. Moro e in collegamento con l'Istituto Tecnico Tecnologico-Agrario e con il "C. d'Errico" di Palazzo San Gervasio. Un messaggio di grande forza e positività per un anno all'insegna della responsabilità e del ritorno alla normalità.

Il Caravaggio ritrovato

Classe 5^a B - Liceo Classico



Il 5 giugno 2021 si è tenuta la "lectio brevis" del prof. Antonello Di Pinto, sul tema "Il Caravaggio ritrovato". Il prof. Di Pinto ha ricostruito e ci ha raccontato tutta la straordinaria vicenda del ritrovamento del dipinto presso la Casa d'Asta di Ansorena di Madrid dove l'opera stava per essere venduta all'asta ma è stata poi ritirata.

Il prof. Di Pinto ha descritto con vivide parole la grande emozione provata nel vedere il dipinto sul catalogo, ha raccontato di aver subito chiamato il prof. Sgarbi per sottoporre alla sua attenzione l'opera e perché ne facesse una perizia, e ha riportato la telefonata a notte fonda ricevuta proprio da Sgarbi che gli confermava la straordinarietà della scoperta.

Dalle parole del prof. Di Pinto traspariva tutto il suo amore per l'arte e tutta l'emozione che si prova di fronte ad opere importanti come questa di Caravaggio. Al convegno è intervenuto in video collegamento anche il prof. Sgarbi, il critico che ha confermato l'autenticità dell'opera. È stato un incontro emozionante e coinvolgente che ci ha fatto sentire dal vivo l'importanza di emozionarsi di fronte all'arte, così come ha sottolineato la nostra Dirigente, prof.ssa dell'Aquila.



GIORNATA DELLA BIODIVERSITÀ

di Principio De Leonardis



Il 14 maggio 2021 si è tenuta la giornata della biodiversità di interesse agricolo e alimentare indetta dall'ALSIA di Basilicata a cui hanno partecipato la maggior parte degli ITT ad indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria e gli Istituti Professionali per l'Agricoltura di Basilicata. La mia classe, la IV A ad indirizzo Produzioni e Trasformazioni, ha relazionato sul tema "I Grani antichi negli areali di coltivazione di

Basilicata". Dopo i saluti del dirigente scolastico prof.ssa Anna dell'Aquila ed i brevi interventi dei proff. Donato Mancone e Luigi Caprioli, referente del progetto, Fabrizio Di Noia, Michela Fuggetta, Valentina Maria D'Angheo ed io abbiamo presentato i risultati sperimentali riguardanti il campo parcellare di frumento duro e tenero che annualmente allestiamo nella nostra azienda agraria. Successivamente abbiamo illustrato, attraverso la realizzazione di una scheda tecnica, le caratteristiche morfologiche, fisiologiche, agronomiche e merceologiche di quattro varietà di grani antichi (Senatore Cappelli, Saragolla Lucana, Carosella e Maiorica 47) mettendo in evidenza che tali risorse genetiche vanno recuperate e valorizzate poiché presentano degli aspetti quanti-qualitativi interessanti per i nostri areali di coltivazione. Alla giornata di studio hanno partecipato i responsabili e promotori del progetto il dott. Cerbino Dome-



nico e il dott. Pietro Zienna dell'azienda Sperimentale di Rotonda dell'Alsia che hanno illustrato le attività di ricerca e valorizzazione che la Regione Basilicata sta mettendo in atto per conservare e proteggere la biodiversità vegetale ed animale. Molto gradita è stata la partecipazione degli studenti dell'ITT di Marconia di Pisticci con la referente del progetto Prof.ssa Caterina Maurella. A chiusura della giornata sono arrivate le conclusioni del Direttore dell'Alsia, Prof. Aniello Crescenzi. Ben vengano queste giornate di studio e confronto per noi studenti su temi molto attuali come la conservazione e la valorizzazione della biodiversità e la difesa dell'ambiente poiché da questi dipende il nostro futuro e quello delle generazioni successive.



Certificazioni linguistiche

CAMBRIDGE

A.s. 2019-2020

Alunni con certificazione B1 n. 35
Alunni con certificazione B2 n. 9

A.s. 2020-2021

Alunni con certificazione B1 n. 35
Alunni con certificazione B2 n. 19

DEL F

A.s. 2019-2020

Alunni con certificazione B1 n. 5

A.s. 2020-2021

Alunni con certificazione B1 n. 7



SCUOLA IMPRESA

Con l'impresa agraria ISCA San Mauro della superficie di 23 ettari destinata ad attività didattiche, sperimentali e produttive



Vincenti nei saperi...



7^a CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO "TINA CHINCOLI CAPOZZI" da parte del CIF di Lavello

Si è tenuta il **13 settembre 2019** la cerimonia di Assegnazione della Borsa di Studio CIF a.s. 2018/2019. In gara c'erano gli alunni diplomati meritevoli:

- Avigliano Annalisa
- Angela Di Fazio
- Figliuzzi Chiara
- Gentile Gaia
- Finiguerra Stefania
- Mariana Pettroruso
- Maria Grazia Robbe
- Nicola Tummolo

Si è aggiudicato il riconoscimento Annalisa Avigliano

Bravissimi tutti i ragazzi e grazie alla presidente del Cif, Marilena Tomaiuolo, alle socie e a tutti gli intervenuti.



GENZANO DI LUCANIA

OLIMPIADI DI FISICA E MATEMATICA Fase distrettuale

20 Febbraio 2020

Massiccia la partecipazione degli alunni della nostra scuola alle:

- Olimpiadi di Fisica, n. 10 alunni (classe IV A del liceo classico);
- Olimpiadi di Matematica, n. 55 alunni del Triennio (Liceo Classico, Liceo Scientifico, ITE Lavello e ITT) e tutti gli alunni del Biennio del Liceo scientifico.

- **Olimpiadi di Fisica:** Avigliano Carmen; Campaci Annamaria; Di Cugno Donato; Rosa Arianna; Vaccaro Lucrezia;
- **Olimpiadi di Matematica:** Avigliano Mauro Alberto; Summa Nicola; Moliterni Francesco; Pellettieri Domenico; Pennacchio Amelia; Carnevale Mauro Antonio; Di Ciommo Maria Antonietta.

Docenti referenti, proff.sse Concetta Falcone, Maria Grazia Vitale.

Si sono classificati alle fasi distrettuali:

Concorso in ricordo di Alessandro Grieco



La cerimonia di consegna dei premi è stata presentata da Silvia Marsano.

- Hanno suonato per noi
- Mauro Alberto Avigliano**
 - Ciro Caggiani**
 - Raffaella Caprioli**
 - Mario Modugno**
 - Gianvito Musillo**
 - Pietro Petrucci**

Grazie a Cosimo e Silvana Grieco per la loro generosità.

- Alunni vincitori delle borse di studio:
- 1° premio,** Maddalena Quaranta (ITT)
 - 2° premio,** Mauro Alberto Avigliano (Liceo Scientifico)
 - 3° premio,** Francesca Maria Paradiso (Liceo Linguistico)
 - 4° premio,** Giulia Paradiso (Liceo Linguistico)
 - 5° premio,** Samuele Terranegra (ITT)
 - 6° premio,** Martina Farfariello (ITE Lavello)

La famiglia Grieco ha anche voluto donare alla piccola Mauretta una chitarra per le sue prime lezioni di musica.



Premio Giornalistico Nazionale

Alberto Jacoviello

9 ottobre 2019

Quinta Edizione del Premio Giornalistico Nazionale "Alberto Jacoviello"

Premiati i giornalisti Luciana Castellina, giornalista e scrittrice, e Domenico Quirico, giornalista inviato de "La Stampa".





...vincenti nella vita

VIAGGIARE CONNESSI

di Ilaria Carlotta Di Leo

a.s. 2020/2021



Se la pandemia è riuscita a fermare i viaggi e ha impedito gli scambi culturali a cui eravamo abituati e che per il Liceo Linguistico sono stati sempre una tradizione consolidata, lo spirito internazionale della nostra scuola non si è arreso. Alcuni studenti, compresa la sottoscritta, hanno infatti partecipato ad attività linguistiche svoltesi online che, in questo particolare momento, sono risultate fondamentali poiché ci hanno fatto sentire vivi e pronti ad affrontare nuove sfide. Nel mese di maggio, i professori di tedesco hanno permesso la realizzazione di un interessante progetto "Il tandem linguistico" tra alcuni studenti del Linguistico e gli studenti della 5 M Klasse Adalbert Stifter Gymnasium di Linz (Austria), basato sullo scambio di email. Un gemellaggio fra italiani e austriaci in lingua tedesca avvenuto con la presentazione di ognuno di noi, il confronto delle diverse abitudini e tempo libero nonché la descrizione dei luoghi di interesse in cui viviamo. Il progetto si con un incontro web sulla piattaforma meet ove abbiamo conosciuto i nostri interlocutori, scambiandoci saluti ed emozioni vissute durante questo periodo difficile di pandemia. "Il tandem linguistico" è stato un incoraggiamento ad andare avanti con entusiasmo e con la voglia di incontrare e condividere esperienze, anche se soltanto virtualmente. Inoltre a seguito di una selezione del program-

ma virtuale "Deutschland Plus", corso di lingua e cultura tedesca online per gruppi internazionali misti proposto dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania, ho potuto frequentare un corso altamente motivante che mi ha dato la possibilità di mettere in pratica tutto quello che ho appreso in questi anni scolastici, di stabilire relazioni personali con i docenti madrelingua e con gli studenti delle altre nazioni. Il soggiorno a Berlino non è stato possibile a causa delle restrizioni COVID-19, ma tutte le attività svolte sono state un arricchimento per le mie competenze linguistiche e conoscenze della civiltà tedesca. Ho capito che si cresce anche grazie ai nostri docenti, per cui ringrazio il prof. Paolo Caputo per averci accompagnato con passione in questo percorso scolastico, e il prof. Giuseppe De Bonis per averci dato la possibilità di partecipare a questo progetto che spero di ripetere il prossimo anno scolastico.

PREMIO LETTERARIO BASILICATA

di Anna Giulia Salierno



Nell'anno scolastico 2020/21 ho avuto il piacere di concorrere per il Premio Letterario Basilicata, risultandone vincitrice. Ad ogni candidato era stato affidato il compito di realizzare un elaborato che dovesse spiegare la nuova realtà a cui noi giovani siamo stati condannati a vivere. A partire da marzo 2020 infatti, circa 9,8 milioni di ragazzi si sono visti strappare via da un virus sconosciuto il periodo più bello, ma anche più fragile, della loro vita: l'adolescenza. Attraverso il mio scritto "I miei giorni al tempo del Coronavirus", ho cercato di raccontare la vita quotidiana dell'adolescente durante

il primo anno lockdown. Non dimenticherò mai i nostri sorrisi e la nostra felicità quando ci dissero che dall'8 marzo 2020 non saremmo più andati a scuola. Non dimenticherò mai però neppure la tristezza provata da noi tutti di fronte ad uno statico schermo che ci impediva di costruire quei piccoli momenti di ilarità costruttiva, attimi capaci di rafforzare il legame di una classe. È assurdo pensare come anche un gesto estremamente innocuo come un abbraccio fosse diventato inusuale e potenzialmente pericoloso. Oltre ai gesti, ad essere mutate sono state anche le nostre abitudini: fa strano pensare che qualche anno fa oggetti di cui ignoravamo anche solo l'esistenza, come le mascherine, siano invece divenuti parte integrante delle nostre vite. Un giorno mi piacerebbe poter ritornare definitivamente a quella preziosa normalità che allora mi appariva quasi come un lontano ricordo sbiadito dal tempo ma che ora, fortunatamente, appare più vicina. La scrittura

del mio elaborato mi ha aiutata a farmi comprendere come ciò che al giorno d'oggi diamo per scontato e che, anzi, riteniamo quasi futile, il quotidiano, sia forse ciò che abbiamo di più prezioso. Devo ringraziare in particolare modo la mia docente di latino e greco, Margherita Morena che mi ha permesso di partecipare a questo ambizioso concorso. Ma un occhio di riguardo va anche alla mia professoressa di italiano, Riccardina Scarcelli, che ha continuato a stimolare in me la passione per la scrittura e la lettura. Concludo invitando i miei coetanei a non sottovalutare la potenza delle materie classiche ancora al giorno d'oggi. Il mondo moderno è frenetico ed impulsivo. Ciò che invece ci ha resi capaci di giungere alle attuali conquiste è stato un lungo percorso basato sulla riflessione e il pensiero. Il presente è frutto del passato, dunque solo una buona conoscenza di quest'ultimo potrà incidere sul futuro.



PREMIO FIDAPA

di Antongiulio De Marinis

12 aprile 2021

In occasione della ricorrenza del settecentenario della morte di Dante Alighieri, gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado hanno avuto l'opportunità di celebrare il Sommo Poeta grazie ad un concorso, suddiviso tra nar-

rativa e grafica, indetto dalla FIDAPA BPW ITALY sezione di Lavello, sotto la presidenza di Elisabetta di Leo, dal titolo "Le Donne di Dante nella Divina Commedia". Ai concorrenti è stata data l'opportunità di dare libero sfogo alla loro inventiva partendo dalla richiesta di descrivere, con uno dei due tipi di arte, una figura femminile scelta

tra quelle incontrate da Dante nel suo viaggio ultraterreno. Hanno risposto positivamente all'invito gli studenti dell'Istituto Giuseppe Solimene di Lavello tra cui sono presenti i vincitori secondo la seguente classifica:

1° posto (sez. Narrativa) Antongiulio De Marinis, IV A Liceo Classico

2° posto (sez. Narrativa) ex aequo Martina Glionna, V B liceo classico e Savino Pallottino, ex studente del Liceo Classico

1° posto (sez. Grafica) Andrea Zazzarini, III A Liceo Classico

A premiarli personalmente il 26/09/2021 è stata Anna Maria Elvira Musacchio, Presidentessa del distretto Sud-Est, la quale complimentandosi ha augurato loro un felice anno scolastico. Durante la giornata è stato celebrato anche il decennale della sezione di Lavello ripercorrendo le tappe delle varie presidentesse e delle loro ini-



ziative culturali che da sempre coinvolgono gli studenti e permettono loro di esprimersi. Infine particolarmente interessante è stato l'intervento di Martina Michelangeli, professoressa di Lettere, che ha esposto con passione la sensibilità dei temi danteschi ai quali ci si dovrebbe ispirare quotidianamente: Amore, Curiosità e sete di "Canoscenza".



Speciale Covid



... e non siamo stati soli!! Mai!!

La scuola è sempre stata "aperta". Non ha mai chiuso. Ha continuato a lavorare e ha tenuto insieme gli studenti sforzandosi di fare rete e di "gettare il cuore oltre la siepe", oltre le difficoltà e oltre l'imponderabile. Per questo corre l'obbligo di ringraziare tutti gli studenti che ci hanno fatto compagnia, che si sono sforzati di darsi coraggio l'un l'altro nei momenti di maggiore sconforto e che ci hanno dato una bella lezione di positività e di ottimismo

In pieno lockdown, dal **25 marzo 2020**, giornata nazionale "Dantedi", celebrata con la lettura di alcuni versi della Divina Commedia da parte dell'alunno **Savino Pallottino**, è partita la staffetta della lettura di classici italiani, scelti ed interpretati dagli alunni:

- **Fabrizio Di Noia** (G. Leopardi, "L'Infinito")
- **Pietro Petruzzi** (N. Hikmet, "Il più bello dei mari")
- **Giorgia Via** (V. Alfieri, "Sublime specchio di veraci versi")
- **Luca Pettorusso** (G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto")
- **Marika Di Vietri** (D. Alighieri, "Guido io vorrei che tu Lapo ed io")
- **Mauro Alberto Avigliano** (G. Gozzano, "Speranza")
- **Antongiulio De Marinis** (S. Quasimodo, "Ed è subito sera")
- **Gioele Fezzuoglio** (E. Montale, "Ho sceso dandoti il braccio")
- **Samuele Terranegra** (O. Fallaci, "Se il sole muore")
- **Annalisa Ricco** (C. Carminati, "L'aria")
- **Martina Terranegra** (A. Pozzi, "Sere d'aprile")
- **Matteo Falcone** (G. Leopardi, "La quiete dopo la tempesta")
- **Sara Todisco** (A. Manzoni, "Promessi Sposi" – brano)
- **Anna Chiara De Rubeis** (E. Tolle, "Il potere di adesso")
- **Francesco Tummolo** (Trilussa, "Felicità")
- **Carmen Avigliano** (A. Merini, "Sono nata il 21 a primavera")
- **Laura Cerone** (G. Corsi, "Era mio padre")
- **Chiara Speranzoso** (Orazio, "Carpe diem")
- **Mauro Catarinella** (D. Alighieri, Proemio de "La vita nova")
- **Anna Laura Lucarelli** (A. Merini, "Io non ho bisogno di denaro")
- **Marina Bisceglia** (L. Sepulveda, "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare")
- **Silvia Giustini** (G. Pascoli, "La mia sera")

Ha chiuso la staffetta lo splendido sorriso di **Maria Grazia Russo**.

Encomiabile anche il contributo delle alunne che ci hanno consigliato come stare in forma dovendo rimanere in casa:

- **Maria Terlizzi**
- **Alessandra Cataldi**
- **Maria Luigia Verde**
- **Selene Grimaldi**



EFFETTO PANDEMIA: UNA VITA ONLINE

Concorso "Io creo da casa" e "Calendario 2021"

Classe III A I.T.E.
Palazzo San Gervasio

Marzo 2020. Iniziano i primi D.P.C.M che sanciscono il lockdown. Al nostro vocabolario si sono aggiunte nuove parole: quarantena, coprifuoco, tamponi, mascherine, distanziamento, assembramenti, amuchina.

Tra la normalità, forse destinata a non tornare, e un tempo nuovo in cui molte certezze e nostre abitudini sono mutate, la pandemia ha cambiato il volto della scuola, lo sport, le nostre attività, le famiglie e le amicizie che sono state bloccate.

In questi mesi la D.A.D., la Didattica a Distanza, ha cercato di sopperire all'assenza della scuola in presenza, con tante difficoltà e disagi. Dopo un iniziale smarrimento la scuola italiana ha trovato una soluzione al problema della frequenza delle lezioni, con l'uso di strumenti tecnologici digitali che hanno fatto acquisire nuove competenze.

Giorno dopo giorno la situazione si è evoluta e, dopo un rientro a settembre con il tentativo di riprendere le nostre abitudini, a causa dei contagi, ci siamo trovati punto e a capo, di nuovo in DAD. Se l'emergenza sanitaria ha tolto a noi studenti la possibilità di condividere e realizzare obiettivi, tuttavia ci ha proposto occasioni per nuove sfide. Molto interessanti sono state le attività svolte online di Educazione Civica, nuova materia entrata quest'anno nel curriculum. Fra progetti e attività laboratoriali

ci siamo cimentati in un lavoro di gruppo con la creazione del "Calendario 2021" in cui ad ogni mese corrisponde un articolo dei 12 Principi fondamentali della "Costituzione italiana". Grazie a questo lavoro abbiamo partecipato al concorso "Io creo da casa" indetto dal Comune di Palazzo San Gervasio, classificandoci al primo posto. Siamo stati molto soddisfatti per la vittoria e il premio in buoni spesa ricevuti, ma soprattutto abbiamo appreso il significato che la materia ci ha trasmesso: diventare Cittadini consapevoli e responsabili.

Per questo progetto ringraziamo la professoressa Daniela Griesi che ci ha guidati.

La scuola non si è fermata, abbiamo continuato a lavorare, studiare ed imparare. Lavoro e sacrificio sono stati intensi ma durante quest'ultimo periodo trascorso a scuola riassaggiando un po' di "normalità", abbiamo colto i frutti che la DAD e la DID ci hanno offerto. Crediamo e speriamo fortemente in un ritorno alla quotidianità come quella pre-pandemia, per ritrovarci in classe, dietro i banchi, a seguire le lezioni, dialogare e confrontarci. Per noi studenti la scuola non è soltanto un luogo di istruzione, ma anche luogo di svago e conoscenze.

In queste circostanze l'unico augurio sentito che possiamo estendere al mondo intero è ricominciare a vivere, gioire e divertirci.



Speciale Covid

Cittadini di un'Europa libera dalle Mafie



PIÙ FORTI DELLA PANDEMIA

Progetto: "Cittadini di un'Europa libera delle mafie"

Classe II B ITE
Palazzo San Gervasio

Siamo giunti alla conclusione di un anno scolastico molto faticoso e complicato. La pandemia da COVID-19 ha creato un baratro in cui abbiamo rischiato di sprofondare. Senza preavviso le nostre vite, la quotidianità, la routine, la frenesia che ci circonda sono state bloccate da un mostro invisibile che ha fermato tutto da un giorno all'altro. Tutto inedito: le nostre abitudini sono state rivoluzionate e le nostre certezze sono state messe in dubbio. La scuola ha dovuto proseguire cambiando modalità e spazi. Sia pur tra smarrimento, confusione e alcune difficoltà, la nostra scuola ha reagito positivamente offrendo un servizio scolastico stimolante e performativo.

Durante la DAD, tra le altre attività, abbiamo realizzato un progetto sulla legalità, partecipando al concorso nazionale indetto dal Ministero dell'Istruzione e dalla "Fondazione Falcone" intitolato "Cittadini di un'Europa libera delle mafie" abbiamo realizzato un video che ha meritato il primo posto nella sezione della Regione Basilicata e abbiamo concorso come finalisti a livello nazionale. Peccato non aver vinto! Tuttavia l'esperienza è stata coinvolgente e la nostra energia vitale è stata mantenuta viva durante i vari incontri con il gruppo di lavoro.

Attraverso questo lavoro ci siamo soffermati a riflettere sul tema della legalità e abbiamo maturato una consapevolezza maggiore di ciò che accade nel nostro Paese. L'insegnamento che noi studenti abbiamo recepito è quello che bisogna fare sempre la cosa giusta e che a volte è meglio intraprendere una strada piena di ostacoli al posto di quella più semplice da percorrere.

Nonostante il Covid 19 non ci abbia permesso di svolgere le normali attività, partecipare e riuscire a lavorare in piattaforma online per queste iniziative è stato speciale, ci ha riempito di gioia. Questa è la scuola che ci piace! Un modo di fare scuola diverso dal solito metodo teorico, ma non per questo meno accattivante o meno formativo. Ringraziamo la professoressa Daniela Griesi, sempre attenta ai temi della legalità, per tutto il tempo e l'impegno che ci ha dedicato.

Ci auguriamo per il prossimo anno di poter partecipare nuovamente al concorso e salpare sulla "Nave della legalità".

UN ANNO IMPORTANTE TRA COVID-19 E PRIMO SUPERIORE

Classe I A (a.s. 2019-20) - Liceo Classico

Nonostante il primo anno di scuola superiore sia stato atteso con ansia e curiosità da noi studenti durante l'estate, purtroppo è risultato diverso dalle nostre aspettative, perché ostacolato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, che ci ha impedito di poter vivere pienamente questo primo anno, che costituisce l'inizio di un importante percorso, dopo il quale saremo catapultati nel "mondo dei grandi".

A causa di questa spiacevole situazione la socializzazione con i nuovi compagni e i nuovi professori è stata molto più complicata. In questo momento la normalità, le risate con i nostri amici e con i collaboratori scolastici sono un lontano ricordo, interrotte dal virus entrato "a gamba tesa" nelle nostre vite; così, abbiamo continuato il percorso di studi intrapreso ricorrendo alla DDI (Didattica Digitale Integrata), con



l'utilizzo di dispositivi elettronici che ci separano e ci allontanano sempre di più dai compagni e dai professori. Le nostre difficoltà soprattutto in latino e in greco, sono state alimentate dall'utilizzo della DDI, che rende il primo anno di Liceo classico più faticoso, poiché stare attenti e concentrati nella propria stanza, da soli, di fronte al computer, è difficile.

La DDI è una risorsa importante per poter proseguire lo studio, ma è solo una sostitu-

zione temporanea, che non regala le stesse emozioni ed esperienze della vita reale. Il desiderio di tutti è quello di ritornare alla normalità molto presto; speriamo di poter vivere diversamente il prossimo anno scolastico e di riuscire a svolgere attività extra-scolastiche con la partecipazione in presenza ai vari progetti.

Ci auguriamo di rientrare nella nostra aula al più presto; i desideri si avverano; l'importante è crederci.

TORNARE A SCUOLA

Alunni del Percorso di Secondo livello

Tornare a scuola significa sicuramente per molti rimettersi in gioco e affrontare una sfida personale, per altri è esclusivamente un'esigenza formativa che apre a nuove possibilità lavorative. Chi decide di tornare tra i banchi, dopo molti anni, è consapevole delle difficoltà che andrà ad affrontare ma ha anche la consapevolezza dell'opportunità che sta offrendo a sé stesso. Ai ragazzi più "giovani", che hanno scelto di impegnarsi lavorativamente e contemporaneamente completare gli studi, il Percorso di II Livello darà modo di frequentare l'università e realizzarsi secondo le tempistiche imposte dalla società, agli alunni "meno giovani", con famiglia e lavoro, che però, in generale, sono anche i più motivati e determinati, il percorso appare più difficoltoso ma proprio per questo è altamente gratificante. Fare questa scelta di studio comporta infatti anche superare le difficoltà che poi saranno ripagate con il raggiungimento dell'obiettivo prefissato: il diploma. Seguire le lezioni da casa, in piena pandemia, inoltre, pur avendo reso l'apprendimento e lo svolgimento delle verifiche decisamente più difficoltosi, si è rivelata una soluzione che, per quanto palliativa e di natura momentanea, ha fortunatamente permesso di concludere l'anno scolastico. Frequentare il corso serale permette di mettere a confronto persone con realtà completamente diverse tra loro. Sicuramente i problemi da risolvere sono tanti: gli studenti lavoratori devono riuscire ad organizzare la propria giornata per far conciliare tutti gli impegni,

cercando di non trascurare gli affetti, senza sottovalutare lo stress che si accumula e che incide sull'apprendimento in classe e sullo svolgimento dei compiti a casa. In ogni caso di questa esperienza, oltre alla soddisfazione per il raggiungimento di un titolo legale di studio imprescindibile per il futuro lavorativo o scolastico di ciascuno, rimarrà ad ognuno di noi un grande arricchimento personale e culturale.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"
SEDE DI LAVELLO

RIPRENDITI IL TUO FUTURO.

Hai abbandonato la scuola?
Sei un lavoratore o un disoccupato, una casalinga, un pensionato o semplicemente una persona che vuole riqualificare la propria formazione professionale?

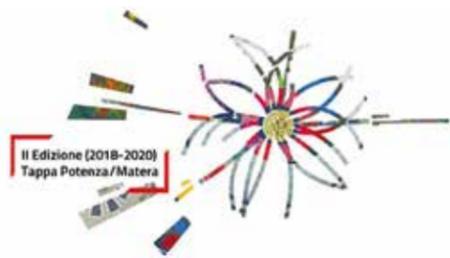
TORNA A SCUOLA, CONSEGUI IL DIPLOMA
IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (EX RAGIONERIA)
In 1, 2 o 3 anni puoi conseguire il diploma ordinamentale quinquennale presso le sedi di Lavello e Palazzo San Gervasio (CORSO SERALE).

- Corso completamente gratuito.
- Team di docenti altamente qualificati, supporto digitale.
- Corsi di informatica e di inglese completamente gratuiti.

SEGRETERIA DIDATTICA
Via Aldo Moro, 1 - LAVELLO (Pz) 0872 83 956 338 77 62 575



PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*



Art & Science across Italy a.s. 2019/2020

Classe 5^a A - Liceo Classico



“Art & Science across Italy” è un progetto Europeo organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra. È un progetto sostenuto dalla Università di Basilicata e considerato un Percorso per le Competenze Trasversale e l'orientamento.

Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutti gli studenti al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale. Il nostro Istituto ha partecipato con le classi IV e VA e di III-IV B, guidate e coordinate dalla referente scolastica Prof.ssa Concetta Falcone.

La prima fase del progetto è stata dedicata alla formazione dei ragazzi in ben 8 incontri; nella seconda fase 9 gruppi di lavoro, formati ognuno da 3 studenti, sono stati chiamati a progettare

fase di realizzazione delle composizioni artistiche che sono state esposte presso il Museo provinciale di Potenza.

Il **3 febbraio 2019** a Potenza è avvenuta la premiazione delle 7 opere che poi sono state esposte a Napoli. La nostra scuola si è classificata al 6° posto con l'opera “Galaxy's Cake” realizzata da Simona Carretta, Michela Larocca e Michela Pettorusso.

Purtroppo, a causa della pandemia, non è mai stata allestita la mostra nazionale.



Art & Science across Italy

a.s. 2020/2021

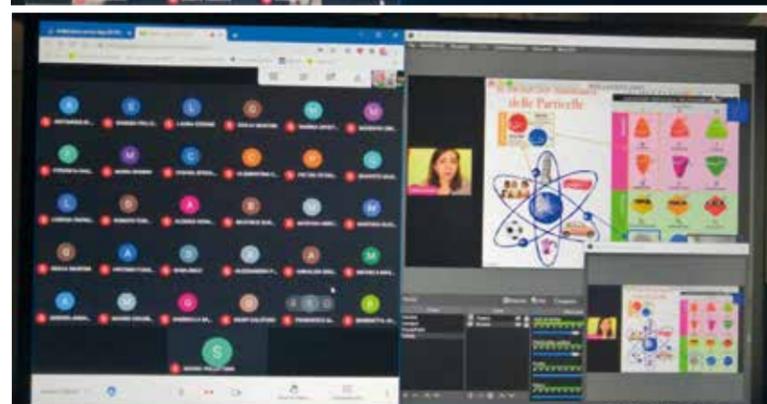
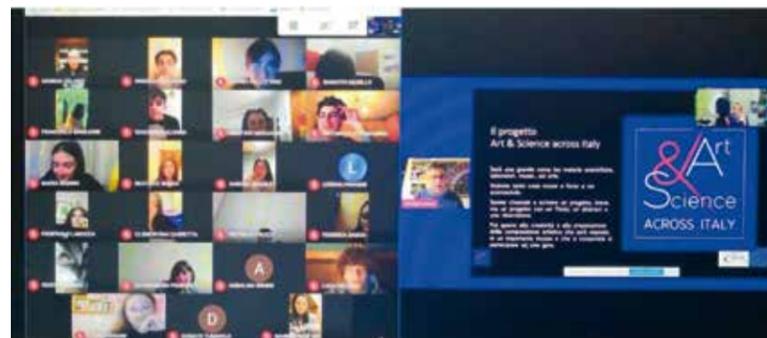
di Marika Di Vietri

Anche quest'anno le classi terze e quarte del Liceo Classico hanno avuto modo di realizzare il Percorso delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nonostante l'emergenza sanitaria do-

vuta al Sars COVID-19. Gli alunni hanno partecipato ad “Art & Science across Italy”, un progetto Europeo del network CREATIONS (H2020) organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra. L'obiettivo di questo progetto era quello di promuovere la cultura scientifica collegando due materie apparentemente lontane ma fortemente legate: l'arte e la scienza. Gli studenti attraverso video-lezioni pomeridiane hanno preso parte a seminari e visite a musei e laboratori. Il progetto era suddiviso in step, al termine di ognuno dei quali gli alunni avevano modo di esprimere al meglio la loro creatività attraverso immagini, video, collage, testi. La prima parte del progetto ha avuto inizio a dicembre 2020 con il primo seminario ed è terminata a maggio 2021. Verso la

fine dell'anno scolastico le classi coinvolte hanno incontrato il professor Nicola Cavallo, referente della tappa di Potenza e professore di fisica presso l'Università degli Studi di Basilicata, il quale attraverso slide molto significative ha spiegato ai ragazzi il

senso e l'importanza del tempo. Presto gli studenti a gruppi da tre inizieranno prima a progettare e poi realizzare una composizione artistica da presentare alla mostra locale; il progetto si concluderà a maggio 2022 con la mostra nazionale, alla quale potranno accedere i primi 5 classificati di ogni tappa. Non ci resta che augurare buona fortuna a tutti gli studenti.





PCTO

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento



“Lucania FutureLab”

a.s. 2019/2020

di Morena Merri e Valeria Nicolò

dall'Università Cattolica, con l'obiettivo di valorizzazione la Basilicata. Il 23 Maggio abbiamo presentato la città ideale e siamo passati alla seconda fase del progetto, passando dagli scenari alle imprese, quindi dalla città ad un prodotto della tradizione. Per la realizzazione, io e i miei compagni guidati dal prof. Donato Mancone e dalla prof.ssa Filomena Bruno, abbiamo deciso di valorizzare un prodotto locale della Basilicata e, quindi dell'Italia, ovvero di valorizzare il made in Italy. Il prodotto è “rumir'cutt” (Vincotto), un mosto cotto, ottenuto da mosto d'uva non fermentato e concentrato tramite una lenta cottura che prosegue fino a quando il volume iniziale sarà

ridotto ad un quinto, naturalmente l'uva è stata fornita direttamente dall'azienda della scuola e trasformata nella cantina didattica.

Per quanto riguarda l'imbottigliamento abbiamo proposto una confezione coerente con il messaggio di tradizione. La bottiglia è trasparente per permettere la visibilità e l'apprezzamento del prodotto da parte del consumatore. Per questo prodotto, inoltre, è stato richiesto il riconoscimento PAT. L'11 Giugno 2019, ci siamo recati a Matera, presso il salone degli stemmi con gli oltre duecento studenti delle classi quarte delle scuole superiori lucane per presentare il progetto, dopo due settimane siamo ritornati per la



Il progetto dell'UNI-CATT, tenutosi nell'anno scolastico 2019/2020 ha coinvolto 220 alunni delle classi quarte di una decina di istituti superiori della Lucania.

È iniziato il **20 febbraio 2019** con la Prof. Chiara Bellotti, che abbiamo incontrato 3 volte per costruire la nostra città ideale, che collegasse Nord e Sud d'Italia, o meglio Milano con Matera, nell'anno in cui la città lucana è stata capitale europea della cultura 2019. Da qui il percorso di alternanza scuola-lavoro “Lucania FutureLab” ideato

premiamente. Il nostro lavoro ha avuto successo, siamo arrivati primi e di conseguenza ci è stata data la possibilità di vivere un percorso di formazione sul mercato del lavoro, promosso da Fastweb Digital Academy presso Cariplo Factory, con sede a Milano **dall'8 all'10 Ottobre 2019** accompagnati dal Prof. Francesco Saccinto. Nei primi giorni abbiamo seguito dei corsi per conoscere le professioni più ricercate, abbiamo

imparato a scrivere un curriculum e a realizzare un video-curriculum. Questa esperienza è stata molto significativa perché ci ha permesso di diventare “studenti a lavoro”, facendoci sperimentare concretamente la produzione e una ipotesi di commercializzazione. Siamo riusciti anche ad ottenere il riconoscimento PAT per il vino cotto, dopo che l'istanza è stata accettata, grazie all'aiuto della prof.ssa Filomena Bruno.



Dopo il riconoscimento del “grano cotto” (del 2015), con decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, anche il “vincotto” è entrato nell'elenco nazionale dei Pat (Prodotti Agroalimentari Tradizionali). Già dal 2006, gli alunni dell'Istituto Tecnico Tecnologico – Agrario, coordinati dalla prof.ssa Filomena Bruno, avevano iniziato a fare ricerca su questo prodotto che è stato poi presentato nel 2019 al “Lucania Future Lab” promosso dall'Università Cattolica di Milano. Come ha dichiarato la Dirigente dell'Aquila, “anche da questo si evince tutta l'attenzione della nostra scuola al territorio, senza tralasciare l'evidente preparazione e competenza dei nostri docenti”.

Villaggio Coldiretti nella Capitale Europea della Cultura

a.s. 2019/2020

Classe V B ITT

Il **29 novembre 2019** abbiamo visitato il “Villaggio contadino di Natale” organizzato dalla Coldiretti nella Capitale Europea della Cultura, Matera. Il Villaggio ha ripercorso la storia e le finalità dei villaggi delle idee presentando alcune delle idee progettuali predisposti dai nostri giovani agricoltori relative ai temi di volta in volta trattati: migrazioni, agricoltura 4.0, accesso al cibo e disintermediazione, biodiversità, società delle reti, sviluppo sostenibile e Agenda 2030. L'obiettivo era quello di promuovere un dibattito con testimoni economici e politici istituzionali chiamati a valutare la creativi-

tà, le potenzialità e le criticità dei progetti per avviare un dialogo con potenziali sostenitori passando, dunque, dalla “teoria alla pratica”.

Al Villaggio, la presentazione dei progetti è stata preceduta da un confronto tra i giovani nell'ambito

di 6 tavoli di lavoro: Data Strategy; Internazionalizzazione; Energie; Ambiente; Disintermediazione; Il cibo come attrattore turistico. È stata un'esperienza interessante e proficua, che ci ha fatto conoscere realtà nuove e comprendere l'importanza di un'agricoltura non solo al passo con i tempi ma anche proiettata verso un futuro sostenibile.



PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*

L'esperienza del "Rural Camp" è stata formidabile. Assieme ai miei compagni, Mauro Mancone e Giuseppe Viscillo siamo stati scelti per prendere parte a un progetto diverso dal solito, che si è svolto in Piemonte. In totale, della Basilicata gli studenti selezionati eravamo 16 studenti e insieme a noi c'erano anche studenti Pugliesi e Piemontesi. Tutti insieme abbiamo potuto visitare diverse aziende agricole, che dovevamo analizzare sotto tre aspetti: economico, sociale ed ambientale.

È stata un'esperienza altamente formativa in cui non è mancato tanto divertimento e svago. Infatti, a parer mio, questo tipo di esperienze può essere molto utile anche

"RURAL CAMP" DALLA BASILICATA AL PIEMONTE

a.s. 2019/2020

di Francesca Morelli



sotto il profilo della socializzazione, non è per niente una perdita di tempo e permette di conoscere posti nuovi e di acquisire tutte le conoscenze necessarie per portare avanti un'azienda. Insomma

chi ha voglia di imparare può trarre molto profitto da opportunità di questo tipo tanto più se ad accompagnarti nel percorso ci sono docenti come il professore Alberto Figliuzzi, il nostro docente

di agronomia che è stato il nostro punto di riferimento e il nostro compagno di viaggio. La sua presenza è stata fondamentale soprattutto per me, mi ha sempre trasmesso sicurezza e non potrò mai di-

menticare quanto fosse competente e bravo nel suo lavoro. È a lui che dedico il ricordo di questo mio viaggio e tutto quello che ho imparato; solo a lui, per ringraziarlo di esserci stato.

PCTO AL TEMPO DEL COVID 19 LA NATURA NON SI FERMA MAI!

a.s. 2020/2021

Alunni partecipanti al progetto

Durante il periodo di emergenza pandemica, seppur tra mille difficoltà, non è mancato l'ingegno di chi non si è rassegnato alla dialettica "didattica a distanza-didattica in presenza", progettando una terza via. Nel mezzo delle altalenanti aperture e chiusure delle scuole, e data la necessità di portare avanti i Percorsi per le Competenze Trasversali guidati dal prof. Gianni Falcone, abbiamo sperimentato una piccola rivoluzione.

Per sensibilizzare alla cura degli spazi verdi, cortili scolastici e per favorire il ruolo delle istituzioni, quali promotrici del recupero e riutilizzo dell'ambiente, noi studenti, siamo stati i diretti protagonisti della nostra educazione ambientale e abbiamo sviluppato

un percorso progettuale che ci ha coinvolto attraverso la creazione di un rapporto armonico con la natura, l'ambiente e lo sviluppo del senso di appartenenza al proprio territorio. Abbiamo trasformato luoghi spogli in spazi dediti all'apprendimento, attraverso la progettazione e l'allestimento di un'area verde, sia per attività ludiche sia per attività sociali.

Tutto questo è nato anche dalla necessità di dare una connotazione positiva del concetto di "diversità" che è ricchezza culturale ed ecologica. A contatto con la natura siamo stati bene e ci siamo sentiti gratificati. "facendo dei lavori" o anche riposando in giardino, abbiamo percepito e intuito una qualità di vita che difficilmente

ritroviamo in altri luoghi sociali.

Abbiamo visto germogliare un seme e ciò ci ha fatto apprendere in modo più semplice i principi della biologia vegetale. Analogamente, con la coltivazione dell'orto scolastico, è stato facile educarci al rispetto dell'ambiente; abbiamo potuto progettare, coltivare, lavorare e studiare diverse piante-aromatiche-orticole-floricole-con estrazione di oli essenziali. Aloe, lavanda, melissa, malva, timo, rosmarino, menta piperita, ortica, maggiorana, basilico e valeriana sono solo alcune delle erbe e delle piante officinali coltivate a scuola.

La possibilità di portare avanti l'esperienza "dell'alternanza scuola lavoro" ha quindi per-



messo a noi tutti di ribaltare lo scenario dell'inevitabile interruzione forzata dei percorsi dovuta alle restrizioni imposte

dalla pandemia, facendo sì che non fossimo più noi studenti a doverci recare in azienda ma l'azienda "è venuta" a scuola.



PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*

ATTIVITÀ SPERIMENTALE CAMPO PARCELLARE

a.s. 2019/2020

di Fabrizio Di Noia, Valentina D'Angheo, Michela Fuggetta

Nell'anno scolastico 2019/20 nell'azienda di Istituto è stato allestito un campo didattico sperimentale di frumento duro e tenero, sotto la guida del Prof. Luigi Caprioli. Il campo era costituito da due sezioni. Una sezione era composta da 40 parcelle della superficie di 1 ara, occupate da 34 varietà di frumento duro e 6 di frumento tenero mentre l'altra era costituita da 4 parcelloni, di 2 are ciascuno, su cui erano coltivate 4 varietà di grani antichi Carosella e Maiorica (f. tenero), Senatore Cappelli e Saragolla Lucana (f. duro). A causa Covid 19 per noi ragazzi non è stato possibile partecipare alle varie operazioni colturali e solo grazie al lavoro svolto dal personale addetto all'azienda siamo riusciti por-

tare a termine la sperimentazione. Si sottolinea anche la scarsa produzione delle varietà coltivate, dovuta ad una prolungata siccità e a gelate primaverili tardive. Sempre a causa del Covid 19 non è stato possibile nel mese di maggio presentare il nostro campo ad imprenditori agricoli e tecnici e non è stato possibile divulgare i dati produttivi e merceologici di tutte le varietà in un convegno programmato per il mese di ottobre cioè prima delle future semine. Per rendere fruibile alla comunità tale attività è stato realizzato dal Dott. Michele D'Alessio un filmato visibile sul sito della scuola. Successivamente però i dati sperimentali sono stati divulgati nell'ambito del progetto promosso dall'ALSIA

sulla BIODIVERSITÀ (14/05/2021). La presentazione e divulgazione sono state curate da noi alunni della IV A dell'indirizzo Produzioni e Trasformazione.



Doriana Doriana

ATTIVITÀ SPERIMENTALE CAMPO PARCELLARE

a.s. 2020/2021

di Principio De Leonardis, Maria Pellegrino

L'allestimento del campo parcellare didattico dimostrativo di frumento duro e tenero ormai è diventato un progetto strutturale del nostro Istituto che entra nella attività di PCTO. Siamo giunti infatti al sesto anno consecutivo ed ogni anno tale progetto presenta delle novità. Nell'anno scolastico 2020/21 tale campo è stato realizzato su due corpi. Il

primo costituito da 40 parcelle di un' ara, investito da 34 varietà di frumento duro e 6 di frumento tenero coltivate seguendo i dettami della produzione integrata ed il secondo costituito da 10 parcelle di 1,5 are investito da 4 varietà di grani antichi (Maiorica, Carosella, Senatore Cappelli e Saragolla Lucana) e 6 varietà di frumento duro coltivate secondo i dettami della

produzione biologica. Tutte le operazioni colturali sono state eseguite con macchine aziendali dal personale della scuola addetto all'azienda d'Istituto, prof. Cosimo Saccinto (Responsabile), Antonio Altobello, Donato Muscio e Carmine Pace. Noi ragazzi abbiamo partecipato a tale attività solo nei mesi di Aprile e Maggio a causa del Covid 19. Le nostre attività sono state: allestimento dei cartelli varietali e loro messa in opera, sopralluoghi per la realizzazione di un servizio fotografico, rilevazione delle date di spigatura, determinazione dell'altezza e sensibilità alle malattie delle diverse varietà coltivate. Nel mese di maggio, quando la Basilicata era in zona bianca, rispettando le norme di distanziamento sociale, gli alunni delle classi terze (Antonella Moscatelli e Maria Pellegrino per la III A, Doriana Di Leva e Michela Traficante per la III B) in 2 giorni differenti, hanno presentato il campo parcellare ad imprenditori agricoli e tecnici, coadiuvati dal prof. Luigi Caprioli, referente del progetto. Dopo la raccolta del campo parcellare e l'elaborazione dei dati sperimentali con la realizzazione di tabelle e grafici, gli stessi sono stati divulgati nel convegno tenutosi il **24 Luglio 2021** in occasione della festa della mietitura e trebbiatura che la scuola ha organizzato in collaborazione con la Proloco

di Lavello. Durante il convegno, dove si è registrata una ottima partecipazione, dopo i saluti del Dirigente Scolastico prof.ssa Anna dell'Aquila, del Presidente della Proloco Gaetano Vitale, dell'Assessore alla Cultura Annalisa Di Giacomo e del Presidente del Collegio dei Periti agrari di Potenza dott. Mauro Finiguerra si è passati alle relazioni del prof. Luigi Caprioli dell'ITT di Lavello e degli alunni Maria Pellegrino e Principio De Leonardis, sulla presentazione dei dati sperimentali, e della prof.ssa Paola D'Antonio dell'Unibas e dell'ex alunno ITT dott. Michele Massari, su "Agricoltura di precisione nella coltivazione del frumento in Basilicata". A conclusione del convegno ci sono stati gli interventi della prof.ssa Emanuela Di Palma, Consigliere provinciale, e dell'Assessore regionale ai Trasporti ed In-



frastrutture dott.ssa Donatella Merra. Ci auguriamo di partecipare successivamente, Covid 19 permettendo, alla festa patrocinata dal Comune di Lavello "Le Vie del Grano" per completare questa nostra esperienza che per noi è stata altamente formativa.



PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*

SCUOLA D'ESTATE

a.s. 2020/2021

di Maria Pellegrino

Nell'ambito del progetto "La scuola d'estate", in sinergia con la Proloco "Florindo Ricciuti", è stato realizzato il PCTO che ha visto la nostra partecipazione e l'organizzazione della manifestazione "Mietitura e trebbiatura", svoltasi nei giorni **24 e 25 Luglio 2021** negli spazi all'aperto sul retro della sede di Via Aldo Moro.

Siamo stati impegnati, insieme ai nostri tutors, professori Francesco Saccinto e Angela Giaculli, anche nelle giornate precedenti, dal 19 luglio, per preparare il materiale per l'allestimento dei vari stands e per confezionare i gadget.

Ognuno di noi alunni ha avuto un tutor aziendale, che era un membro della Proloco, ed un tutor scolastico, che era un loro docente.

In particolare, per me, l'esperienza si è dimostrata del tutto positiva.

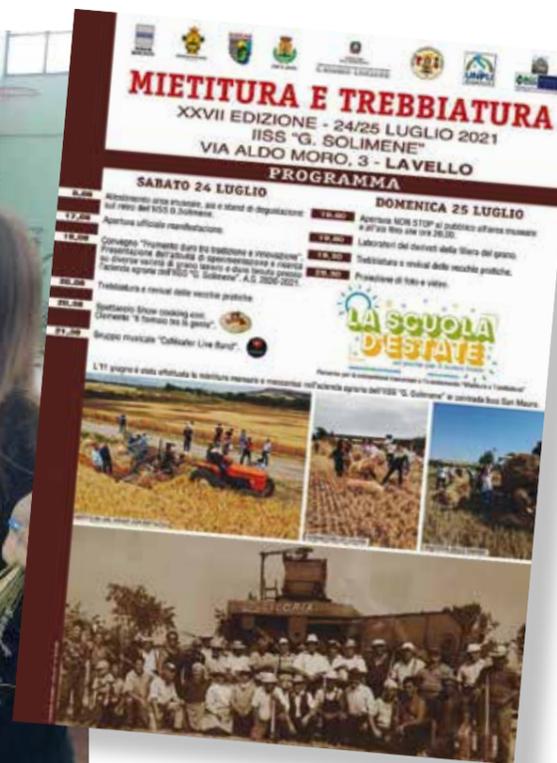
Inizialmente ero titubante perché si apriva un mondo del tutto nuovo davanti ai miei occhi: dovevo conoscere nuovi posti, nuove persone e cimentarmi in un nuovo ambito, diverso dalla scuola.

L'imbarazzo era tanto e tanta era anche la paura di dover sbagliare un minimo dettaglio nelle nuove attività da svolgere.

Ma grazie ai miei tutors mi sono sentita sin da subito a mio agio, non facendomi pesare questi giorni lavorativi e, soprattutto, insegnandomi tante piccole cose, il tutto in un clima di armonia. Ogni giorno era diverso, c'erano cose sempre più belle e stimolanti, dalle più banali alle più importanti. Tra le diverse attività, mi è stata data l'opportunità di esporre, durante il convegno, parte del progetto strutturale dell'azienda del nostro Istituto. È stato un momento pieno

di emozioni, di tensione, ma al tempo stesso pieno di soddisfazione. Parlare davanti a tanta gente, più grande di me e con molti anni di esperienza, non è stato del tutto semplice perché era difficile saper controllare il mix di emozioni che mi prendeva, ma al contempo mi sono arricchita di una nuova ulteriore esperienza.

Coloro che ci hanno seguito durante questo percorso, ci hanno mostrato soprattutto l'importanza dell'unione perché l'unione fa la forza e magari un grande problema potrebbe diventare un piccolo problema se affrontato da tutti, insieme. Ci siamo uniti maggiormente e soprattutto è migliorato anche il nostro rapporto con i prof perché li abbiamo conosciuti in diverse vesti, molto più simili alle nostre. Sarà un'esperienza che porterò sempre con me, farò bagaglio di tutti gli insegnamenti, sia in ambito lavorativo che scolastico, ma soprattutto sociale".



INSIEME PER CAPIRE

a.s. 2020/2021



Incontri del Ciclo "Insieme per capire", organizzati dall'Associazione "Amici di scuola" e "Fondazione Corriere della Sera".

Classi Quarte dell'Istituto Tecnico Economico di Lavello e Triennio di Palazzo San Gervasio.

SPERIMENTAZIONE APIS MELLIFERA

a.s. 2020/2021

Classe IV A - ITT

- SEMINA APIS MELLIFERA SPERIMENTAZIONE per il ripopolamento delle api con semina di un prato in collaborazione con il Dipartimento Di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR) dell'Università degli Studi di Firenze.

- Sorvolo della superficie Aziendale Isca San Mauro con Drone.

La scuola non si è mai fermata, continua l'attività di ricerca e sperimentazione.





PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*

È CITTADINO DI UN LUOGO CHI LO AMA E SE NE PRENDE CURA

a.s. 2020/2021

di Sara Todisco, Martina Checa

“È cittadino di un luogo chi lo ama e se ne prende cura”, è il nome del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che le classi IV A e IV B dell'ITE e del Liceo di Lavello, nel mese di maggio 2021, hanno realizzato in collaborazione con la Proloco “F. Ricciuti”. Obiettivo: ripulire, salvaguardare l'ambiente e sensibilizzare la cittadinanza al rispetto del territorio e della natura. È stato un modo nuovo e alternativo di fare un'esperienza lavorativa sul campo. In questo periodo segnato dalla pandemia non era infatti possibile essere ospitati in azienda e, in generale, in luoghi chiusi. Abbiamo iniziato il nostro percorso con la formazione sulla sicurezza e per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali forniti dalla scuola, tenuta dal prof. Raffaele Pettoroso; siamo quindi passati alla definizione dei gruppi di lavoro, ciascuno affidato ai tutor della Proloco ovvero ai signori Gaetano Vitale (Presidente dell'associazione), Gianluca Carretta, Donato Lapicciarella, Maurantonio Lenoci, Antonella Parenza, Giovanni Pucillo; ogni gruppo ha poi raggiunto le aree assegnate e provveduto a racco-

gliere i rifiuti differenziandoli affinché gli operatori ecologici dell'ASTEA potessero poi conferirli in discarica. Lavorare all'aperto è stata una necessità che ci ha permesso di coniugare l'utile e il dilettevole, l'esperienza lavorativa al piacere di fare del bene all'ambiente e al nostro paese, senza trascurare l'importanza di stare nuovamente insieme, in modo più sereno e giocoso, dopo il periodo di chiusura causa COVID. Le zone ripulite sono state: via Roma, le villette comunali (Sant'Anna, Giardino, villetta centrale), Rione San Rocco e le aree circostanti l'Istituto Solimene, il borgo di Gaudio. Ci hanno coordinati nell'azione e nell'interazione con i tutor della Proloco le prof.sse Milena Nardoza ed Emanuela Di Palma. Obiettivo raggiunto grazie all'incoraggiamento dei residenti del nostro paese che hanno apprezzato l'iniziativa e ci hanno incoraggiato a proseguire. Un ruolo importante lo hanno svolto i social media: attraverso il loro utilizzo abbiamo cercato di far riflettere i cittadini e li abbiamo invitati ad avere cura del nostro territorio. La speranza è quella di aver dato il giusto esempio ai nostri coetanei e a tutta la comunità. Ricordiamoci sempre che “il mondo in cui viviamo è un luogo da amare e da curare”.



IL NOSTRO SPAZIO VERDE ... PER STARE BENE INSIEME

a.s. 2020/2021

di Jacopo Ciocia, Annalisa Mazzarelli

Gli ultimi due anni sono stati molto difficili per tutti e hanno portato grossi problemi a livello mondiale, anche per gli alunni che sono stati costretti ad abbandonare la loro quotidianità e i loro rapporti con gli altri e trascorrere intere giornate davanti ad uno schermo.

Anche per queste motivazioni, alla fine delle restrizioni e al rientro nell'istituto degli studenti, la scuola ha deciso di dare un'occasione ai ra-

gazzi per avere un momento nel quale stare insieme, divertirsi, sfoggiare la propria creatività e, soprattutto, per avere un distacco dal normale svolgimento delle lezioni in DAD.

In data 20/06/2020 si è concluso il progetto “il nostro spazio verde... per stare bene insieme” avviato e realizzato dal professore Michele Ranauro, insieme ai ragazzi dell'attuale V C dell'ITE di Lavello e a Francesco, e fi-

nalizzato all'inclusione e alla socializzazione.

Il secondo fine di questo progetto era quello di andare a rinnovare il cortile della scuola per renderlo accessibile a tutti.

Ai ragazzi è stato fornito il materiale necessario e le attrezzature dai tecnici che hanno collaborato, per il resto è nato tutto dalle idee degli studenti, che hanno pensato ai vari modi per migliorare il cortile e una volta deciso cosa creare, hanno capito il modo in cui il tutto doveva essere fatto e infine hanno provveduto alla realizzazione delle idee proposte. Inizialmente, l'intero cortile è stato pulito direttamente dagli alunni. Poi si sono realizzate delle aiuole fiorite, dalle quali sono nate delle fragole, e una panchina, simbolica e colorata, sulla quale è stato scritto il nome del progetto.

Come da programma, nonostante il brutto periodo, l'iniziativa è andata a buon fine. I ragazzi hanno fatto nuove esperienze dalle quali sono emerse capacità di inizializzazione e finalizzazione dei lavori, complicità, apprendimento di varie tecniche ecc...

Ma soprattutto Francesco ha socializzato molto, si è divertito e ha partecipato in maniera attiva alla costruzione delle aiuole e della panchina.

STUDIARE È BELLO, IN LABORATORIO È MEGLIO

a.s. 2020/2021

di Chiara Matera

Mi ha sempre affascinata ed incuriosita l'esperienza del laboratorio per vedere come la teoria si possa tradurre in qualcosa da toccare con mano. Proprio l'anno scorso, grazie al progetto di fisica della prof.ssa Mariagrazia Vitale, noi classi terze del Liceo Scientifico, ormai quarte, ne abbiamo fatta diretta esperienza.

Utilizzando molle, dinamometri, pesi e avvalendoci di unacalcolatrice, abbiamo ripercorso gli argomenti di fisica studiati durante l'anno

scolastico. Le difficoltà non sono mancate ma tra approssimazioni, misurazioni colte al millimetro e tanta pazienza ce l'abbiamo fatta. Misurando l'allungamento di una molla, calcolando il periodo di un pendolo (interamente costruito da noi alunni!) prevedendo anche l'errore più piccolo abbiamo constatato come anche l'approssimazione sbagliata di una cifra potesse avere conseguenze sull'intero “sistema”.

Con l'esperienza diretta degli strumenti, veri protago-





PCTO

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento



PAROLE DIPINTE

di Martina Catena

“Parole Dipinte” non è solo un centro per l’infanzia, l’adolescenza e le famiglie è molto di più. È un luogo che ha il potere di far diventare una semplice idea un progetto realizzato, dove bambini e ragazzi hanno la possibilità di esprimere la loro personalità e le loro potenzialità, condividere le idee e confrontarsi con gli altri, sentirsi protagonisti di ogni attività svolta. Grazie alla psicologa e psicoterapeuta dottoressa Raffaella di Cosmo e all’aiuto di altre persone è nato questo centro reso ancor più unico dal fatto di essere il primo centro di questo genere nel nostro paese. Dal 14 giugno 2021 ha pre-

so il via progetto “giardino inclusivo” il cui nome non lascia spazio ad alcun dubbio: un giardino da pensare, progettare e realizzare il cui obiettivo è l’inclusione. Infatti, settimana dopo settimana grazie alle attività proposte e all’impegno di ciascuno, il giardino è stato arredato, proprio come una casa, con fioriere colorate, giochi per bambini e tanto altro. La psicologa ha poi offerto la possibilità a noi studenti, in accordo con la scuola, di prendere parte a questo progetto diventando così un’attività di PCTO. Io ho deciso di partecipare pertanto posso affermare che è stata un’esperienza davvero speciale che mi ha permesso di acquisire nuove conoscenze e anche maggiore consapevolezza delle mie capacità e qualità. Ho avuto modo di stare con i bambini e supportarli nelle attività, godere dei loro sorrisi, di gioire con

loro per ogni lavoro portato a termine, poiché il progetto è stato attuato nel periodo estivo ho potuto anche interagire con le mie compagne di scuola in un ambiente diverso da quello scolastico. Per concludere posso dire che questa non è stato semplicemente un percorso di alternanza scuola-lavoro ma un’esperienza unica e che rivivrei indubbiamente perché mi ha dato l’occasione di frequentare un ambiente formato da persone molto cordiali, il cui obiettivo fondamentale è la crescita di ciascuno.



di Bisceglia Marina

All’inizio di un giugno diverso dalla normalità, noi alunni di terza siamo stati chiamati, su base facoltativa, a partecipare alla nostra prima esperienza di Percorso per le Competenze Trasversali la quale ha dato alle nostre giornate quell’aspetto di vita normale che durante l’anno scolastico ci è stato tolto. L’esperienza, durata circa un mese e mezzo, si è svolta nel centro “Parole dipinte”, che ha fatto sì che potessi realizzare il percorso di “alternanza” anche in un periodo che ha privato la mia generazione di numerose opportunità ed esperienze. Personalmente per il resto dell’estate ho portato con me un senso di nostalgia ripensando a quei pomeriggi che ormai dopo averci fatto l’abitudine, erano diventati routine; una routine nel senso positivo della parola in quanto in alcuni giorni ci si sentiva inutili, fuori posto o senza un preciso ruolo. Nonostante la tolleranza

e l’elasticità dei responsabili della struttura, quest’esperienza ha permesso a me di misurarmi con degli orari fissi da rispettare, degli incarichi da portare a termine e, soprattutto, mi ha permesso di mettermi alla prova stando a contatto con numerosi bambini. Quest’esperienza ha lasciato il segno, tutti i pomeriggi trascorsi hanno creato un ricordo diverso, ogni bambino accanto a cui siamo state ha lasciato un ricordo, ogni attività svolta ha dato un insegnamento che, in un modo o nell’altro, ha arricchito il mio bagaglio di esperienze. Devo dire che prima di iniziare non avrei mai immaginato di arrivare alla fine volentieri, eppure, ancora oggi, a distanza di mesi, se qualcuno mi chiede: “cos’hai fatto quest’estate?” Nella scelta delle attività migliori da elencare c’è sicuramente la prima esperienza di Percorso per le Competenze Trasversali e l’Orientamento.

L'ETICHETTA CHE NON MENTE!! COME IL NOSTRO VINO

di Marianna Abbamonte, Francesca Caprioli,
Davide Finiguerra, Antonio Tota

All’Istituto “G. Solimene” la pandemia non ha fermato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento per gli studenti, anzi li ha indirizzati verso competenze diverse e più specifiche. Nel mese di **marzo 2021**, noi alunni della classe IV C (a.s. 2020-2021), abbiamo accolto la proposta di continuare il progetto “Wine is Memory”, realizzato dagli alunni dell’Istituto Tecnico Tecnologico ideando le etichette per i vini da loro imbottigliati.

Il nostro Percorso, dal titolo “L’etichetta che NON mente!! Come il nostro vino”, coordinato dalla prof.ssa Emanuela Di Palma, si è strutturato in più momenti, dalla visita all’azienda agraria e alla cantina dell’istituto, guidata dai professori Mino e Franco Saccinto, che hanno mostrato ed illustrato i procedimenti di coltivazione delle varie uve e di imbottigliamento del vino, alla visita ai luoghi più caratteristici del nostro paese, per trarre spunto e definire i nomi dei vini, alle lezioni con l’esperto grafico, Giancarmine Nolè, per la definizione della campagna di pubblicizzazione e il lancio del nostro brand, alla dimostrazione di degustazione del vino della nostra ex compagna di scuola e sommelier, Giorgia Saccinto, alle lezioni di marketing della prof. Loredana Silvano, anche finalizzate alla registrazione delle etichette realizzate, allo studio delle fasi di lavorazione del vino nella tradizione e della lingua lavellese per individuare i nomi da abbinare ai vini, fino, in ultimo, all’interlocuzione con la prof.ssa Patrizia Del Puente dell’Università degli Studi di Basilicata per la corretta trascrizione delle parole in vernacolo.

Da tutto questo sono nate le denominazioni dei vini della cantina **Iska fertilis** (laddove il termine **Isca**, in irpino **iska** deriva dal lessema latino, di epoca classica, **insula**, trasformatosi in **iscla** in età imperiale, ed è sinonimo di fertilità, di fecondità, di ricchezza e di creatività per cui la traccia del Fiume Ofanto “attraversa” le etichette dei **Vini Iska fertilis** dando il giusto valore al corso d’acqua più importante di Campania, Basilicata e Puglia) e quindi il Bianco **Nzuffà**, il Rosato **Vudègnà**, il Rosso **Legnà**, lo Spumante **Spambanà**.

In ultimo dobbiamo evidenziare che abbiamo attraversato tutte le fasi del nostro percorso con un pensiero al prof. Alberto Figliuzzi, che non abbiamo conosciuto come nostro docente, ma che conosciamo bene per il grande contributo che ha dato alla nostra scuola, alla nostra azienda e, in generale, alla nostra comunità, e a cui è dedicata la produzione del vino della cantina **Iska fertilis**.



nisti, ed il riscontro nella realtà, ci siamo resi conto di quanto la fisica non sia uno sterile “accumulo di formule” ma rappresenti la spiegazione del mondo che ci circonda.

Lavorando in coppie il progetto è risultato più piacevole e leggero, anche perché poter contare su un amico o un compagno di squadra spesso fa la differenza.

Alla fine delle lezioni fatte in laboratorio ho avuto più chiari molti concetti e argomenti studiati. Pertanto non solo ringrazio vivamente la professoressa per l’opportunità offertaci ma esorto tutti i docenti a ricorrere sempre più spesso all’ausilio dei laboratori di cui è notevolmente dotato il nostro Istituto.

È bello, affascinante, entusiasmante, coinvolgente e talvolta anche divertente. E a noi studenti piace molto.



PCTO

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

PALAZZO SAN GERVASIO: RENDICONTO DELL'ESPERIENZA

a.s. 2019/2020

Classe V A Linguistico

Nonostante l'emergenza sanitaria di questi anni e la sospensione delle attività didattiche in presenza, i percorsi di PCTO non si sono fermati al "Solimene", dove sono stati realizzati prevalentemente online. Essere riusciti a trovare sufficienti strumenti e metodologie per poter portare avanti in piena pandemia dei progetti che dell'esperienza pratica fanno un requisito imprescindibile per la loro realizzazione, è stato un bel segnale di continuità e dinamismo anche per l'impegno degli insegnanti nel sostenere la preparazione e la crescita professionale di noi studenti. L'alternanza scuola-lavoro è un passaggio fondamentale nel percorso di studio di ogni ragazzo, che permette a noi studenti di avvicinarci al mondo del lavoro. Si tratta di uno strumento pensato per capire e combinare lo studio teorico d'aula con forme di apprendimento pratico. Se attraverso i PCTO, gli istituti sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro mediante apposite convenzioni stipulate con le imprese, nei due anni di pandemia tutto ciò è stato riadattato. Infatti dell'esperienza di Alternanza-scuola lavoro non rimarrà il ricordo di una bellissima esperienza lavorativa, ma solo un arricchimento del nostro bagaglio personale. L'esperienza sul campo sarebbe stata molto più produttiva ed entusiasmante, senza le distrazioni della DAD.



Preliminarmente la scuola ha offerto un corso per la certificazione e formazione sulla "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", poiché noi studenti, recandoci in azienda per progetti di alternanza scuola-lavoro, siamo alla pari dei lavoratori e, di conseguenza, soggetti ai loro stessi adempimenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, durante questi due anni abbiamo partecipato a varie conferenze molto interessanti. Innovativo e originale è stata la partecipazione al progetto Coca-cola su piattaforma Educazione Digitale.

Un percorso multimediale #YouthEmpowere, un'iniziativa dedicata ai noi giovani per supportarci nella conoscenza delle nostre attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevedeva un portale di e-learning che permetteva di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Anche le lezioni di archeologia con il prof. Montesano, il mini seminario col dr. Mario Saluzzi, Conservatore della Pinacoteca "C.d'Errico", l'incontro col dr. Saverio Primavera funzionario della Camera di Commercio di Potenza, le numerose "lezioni" proposte dalla Fondazione Corriere della Sera e i vari incontri con l'associazione AVIS, ci hanno permesso di acquisire informazioni interessanti e coinvolgenti.

Se la pandemia ha reso molto complicato il regolare svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ci auguriamo che quest'anno scolastico sia possibile recuperare qualche attività in presenza.

Tutte le attività svolte hanno arricchito il nostro bagaglio culturale permettendoci di conoscere meglio il territorio, di metterci alla prova relazionandoci con veri professionisti, di valorizzare attitudini ed interessi personali e guardare in maniera critica il mondo fuori dalla scuola, per cominciare a pensare a scelte future di studio e di lavoro.

WORKSHOP IN PINACOTECA "CAMILLO D'ERRICO" CON SERENA LEGGERI



13 novembre 2019.

Un'esperienza particolare è stato l'incontro con l'artista Serena Leggeri, la quale ci ha proposto di realizzare un disegno con l'utilizzo di elementi naturali: foglie, piante, rami, pietre... proponendo come strumento di osservazione "la pittura cinese". Il nostro viaggio è iniziato osservando le opere realizzate dall'artista fermandosi a contemplare il nostro paesaggio; l'elemento costante delle opere è la nebbia intesa come metafora del mondo interiore spesso velato come ad esempio Acerenza illustrata nella sua sommità adagiata su un letto di nebbia o, il Vulture sfumato dalla nebbia grigia. Il nostro laboratorio si è sviluppato realizzando un'opera basata principalmente sulla percezione dei 5 sensi umani, pertanto, ogni disegno risultava unico nel suo genere perché raccontava il vissuto di ciascuno. In linea generale il messaggio che ognuno di noi ha portato con sé, è stato quello di valorizzare le più piccole sfumature, i più piccoli dettagli, proprio come dovremmo fare con i nostri simili ascolto supporto e accoglienza.



Assemblee di istituto e dintorni

a.s. 2020/2021

GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2021

di Veronica Grieco

Ogni anno torna la data del 27 gennaio, noi studenti ci sentiamo particolarmente coinvolti, perché non possiamo dimenticare quella triste pagina di storia. Inoltre, ogni tanto, un vento gelido soffia sul pianeta, per dividere ancora, per oltraggiare il fratello, vuoi per il colore della pelle, per il credo religioso per la passione politica. Questi gli spunti per la nostra Assemblea di Istituto, che abbiamo vissuto intensamente!

Prima fase: il ricorso della SHOAH da parte degli alunni di terza media dell'Istituto Comprensivo Don Bosco di Palazzo San Gervasio. I loro racconti, i disegni, le poesie recitate con calore, ci hanno riportato indietro nel tempo e a quelle parole, nella mente di ciascuno di noi, si susseguivano immagini di filo spinato, fucili, divise a righe tutte uguali, sudice e maleodoranti.

Seconda fase: Il ricordo da parte degli studenti della 5 A Ite di un Giusto tra le Nazioni, il questore di Fiume Giovanni Palatucci.

Terza fase: due studentesse della 5 A ling. Hanno illustrato brevemente la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Hanno messo in evidenza come ancora oggi, in tante parti del mondo, il rispetto di questa Dichiarazione è ancora UTOPIA. Hanno infatti raccontato la vicenda di Patrik ZaKi, studente egiziano in Italia per seguire un master presso l'università di Bologna, arrestato il 7 febbraio 2020 all'Aeroporto del Cairo e ancora in prigione. Vorrei dire grazie alla Prof.ssa Grippo, referente delle Assemblee di Istituto, perché è riuscita a superare tutti gli ostacoli, dovuti alla pandemia, ci ha supportato e guidato. Il risultato raggiunto è stata una giornata intensa che ha lasciato un segno nel cuore di ciascuno di noi.



XXVI GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA

19 marzo 2021

"A ricordar e riveder le stelle"

Staffetta della memoria straordinariamente partecipata dagli studenti con la lettura dei nomi delle vittime di mafia (Carmen Avigliano, Luca Colucci, Angelo Columpsi, Francesco Di Stasi, Morena Petrarulo, Mauro Pallottino, Monia Scibelli, Giulia Serra, Rania Morchid, Sonia Di Muro, Erika Galantucci, Luigia Perna, Mariateresa Travaglini, Rossella Nozza, Mariastefania Mastro, Rosalba Cristiani, Rosilia De Sianta, Gemma Facchini, Rebecca Piarulli, Ilaria Carlotta Di Leo, Arianna Buonconsiglio, Aurora Manzoni) e la realizzazione di video (Savino Pallottino, Carmen Avigliano, Morena Petrarulo e Gianvito Musillo, Ilaria Di Leo, Sonia Di Muro).



ASSEMBLEA DI MARZO

Insieme per parlare di temi di grandissima attualità: la scuola, la Didattica a Distanza, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, il Coronavirus e l'annunciata "terza ondata".

Interlocutrice degli alunni dell'indirizzo Tecnico Tecnologico (Agrario), la psicologa della nostra scuola, dott.ra Raffaella Di Cosmo.



ASSEMBLEA DI APRILE

Incontro con Don Marcello Cozzi, presidente della Fondazione Nazionale Antiusura "Interesse Uomo", per conoscere e comprendere meglio i fenomeni mafiosi attraverso il suo libro "Lupare rosa. Storie d'amore, sangue ed onore". Il libro, dedicato alle donne che cercano di sfuggire all'oppressione dei mariti boss di 'Ndrangheta, ha condotto gli alunni in un percorso di Educazione alla legalità e alla giustizia.

ASSEMBLEA DI APRILE

Incontro con il prof. Michele Strazza per una "lectio brevis" sulla Carta costituzionale in applicazione del protocollo tra ANPI e Ministero dell'Istruzione.



INSIDE. UNO STRAPPO

di Sonia Volonnino

Una delle nostre assemblee d'Istituto, promossa dalla prof.ssa Filomena Caprioli, ha ospitato un talk tematico condotto dall'attore Ture Magro sul caso di Nicola Tommasoli, ragazzo ucciso dal branco.

Si è portato a scuola quindi il teatro anche con la modalità online che ha permesso la narrazione, l'ascolto di testimoni e di protagonisti di storie sui temi del bullismo e della difficoltà di vivere l'adolescenza. È stato un importante momento di crescita e di riflessione, condiviso con altri 1200 studenti di tutta Italia. Un nuovo modo di fare teatro al tempo del Covid che affrontando il tema del bullismo ci ha fatto riflettere su quanto siano numerosi i casi di bullismo e su quanto è utile conoscere questo fenomeno per combatterlo a partire da noi ragazzi. L'incontro infatti è stato carico di emozioni contrastanti: tristezza, per le storie di tutti quei ragazzi, ma anche consapevolezza che non si è soli, le parole dei professori e dei genitori di quei ragazzi hanno dato forza e rassicurazione a tutti noi. Scuola è anche questo, crescita personale e collettiva, insegnamento per sconfiggere questo fenomeno aiutando soprattutto noi ragazzi a non sentirci soli.



Educazione Civica

a.s. 2020/2021

LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ne abbiamo parlato in un seminario interregionale coordinato dalla nostra Dirigente, prof.ssa Anna dell'Aquila, con la prof.ssa Lucrezia Stellacci, il prof. Andrea Caspani, il Dirigente Franco Lorusso e la prof.ssa Cristina Macina. Il webinar, promosso da D.I.S.A.L. e U.C.I.I.M. Puglia, è stato un'importante occasione di confronto e di crescita.



La sfida dell'educazione civica:
il quadro generale, i temi, la progettazione.
Seminario interregionale
Basilicata Puglia Molise Sardegna

Martedì 15 dicembre 2020 h 15.30 - 17.30

<https://us02web.zoom.us/j/82999101018>

coordina Anna Dell'Aquila - presidente regionale Di.S.A.L. Basilicata

Intervengono:

Lucrezia Stellacci - coordinatrice del Comitato Tecnico Scientifico per l'Educazione Civica

Andrea Caspani - curatore del Quaderno *La sfida dell'educazione civica* - "La sfida culturale della nuova educazione civica";

Franco Lorusso - presidente regionale Di.S.A.L. Puglia - "Esperienze di volontariato e scuola"

Cristina Macina - docente scuola secondaria 2° - "City school: a scuola di buongoverno. Un percorso per la scuola di 2° ciclo"

L'iniziativa è promossa da Di.S.A.L. e UCIM. Enti qualificati per la formazione ed è valida per l'aggiornamento dei dirigenti scolastici ai sensi dell'art. 21 del CCNL 2002 - 2005 dell'Area V e CCNL Area dirigenziale Istruzione e Ricerca 2016-2018 (Aran, 8.7.2019) che prevedono l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.

L'Educazione Civica è fondamentale



di Michele Pettoruso

Introdotta in tutti gli istituti superiori con la Legge 20 agosto 2019 n° 92, l'educazione civica è una materia volta allo studio delle forme di governo di una cittadinanza, con particolare attenzione al ruolo dei cittadini, alla gestione e al modo di operare dello Stato. L'Educazione Civica è una delle materie più importanti da studiare durante il percorso scolastico in quanto il cittadino, in età adolescenziale, deve imparare e comprendere in che Stato vive, quali sono gli organi costituzionali, come funzionano le elezioni o come si emana una legge e quale rispetto deve avere nei confronti di tutti e di tutto, anche, per esempio, delle opere d'arte e della natura e il fatto che sia stata introdotta solo quest'anno ci fa capire che occorre essere più attenti agli

insegnamenti trasversali. Considerando le modalità con le quali l'Educazione Civica quest'anno è stata insegnata nelle scuole, a mio parere, bisogna dire che è una materia con poche ore a disposizione e anche il fatto che ci siano diversi docenti che la insegnano non sempre ha avuto risvolti positivi. Molti studenti, purtroppo, considerano l'Educazione Civica una materia di contorno e non sempre la studiano con impegno. Quindi occorrerebbe insegnarla almeno per un'ora a settimana svolta costantemente e preferibilmente con un solo professore che insegna solo quella materia, mentre gli studenti devono iniziare a prenderla sul serio, comprendendo anche gli aspetti reali, partendo dalla teoria. In politica si inizia a discutere sul diritto di voto dai 16 anni e nel frattempo gli alunni a malapena imparano cosa sia un ministero. Questo disinteresse non solo è preoccupante, ma è anche spiacevole per le nuo-

ve generazioni, specialmente perché tramite tante manifestazioni sociali (Fryday's for Future, Black Lives Matter, Gay Pride), i giovani vogliono farsi sentire, si dimostrano molto interessati, capaci di argomentare e avere una visione critica su tematiche sociali e politiche; che poi siano condivisibili o meno è un altro conto; l'interesse e la predisposizione ci sono. Se quindi la maggior parte degli studenti può e deve essere coinvolta nella e dalla scuola, allora perché non si pensa veramente di inserire in modo più organizzato una materia tanto appassionante quanto fondamentale? Il famoso "ma che vi insegnano a scuola?" deve finalmente trovare una valida risposta, almeno per quanto riguarda la conoscenza delle istituzioni in tutti gli indirizzi scolastici. Bisogna favorire il dibattito tra alunni perché discutere e confrontare opinioni contrastanti, non solo favorisce le capacità di argomentazione, che non è da sottovalutare, ma genera ottimi punti di riflessione perché, come già detto prima ed è giusto ribadirlo, i giovani sanno essere molto critici e interessati su argomenti di qualsiasi tipo, ma soprattutto di attualità.

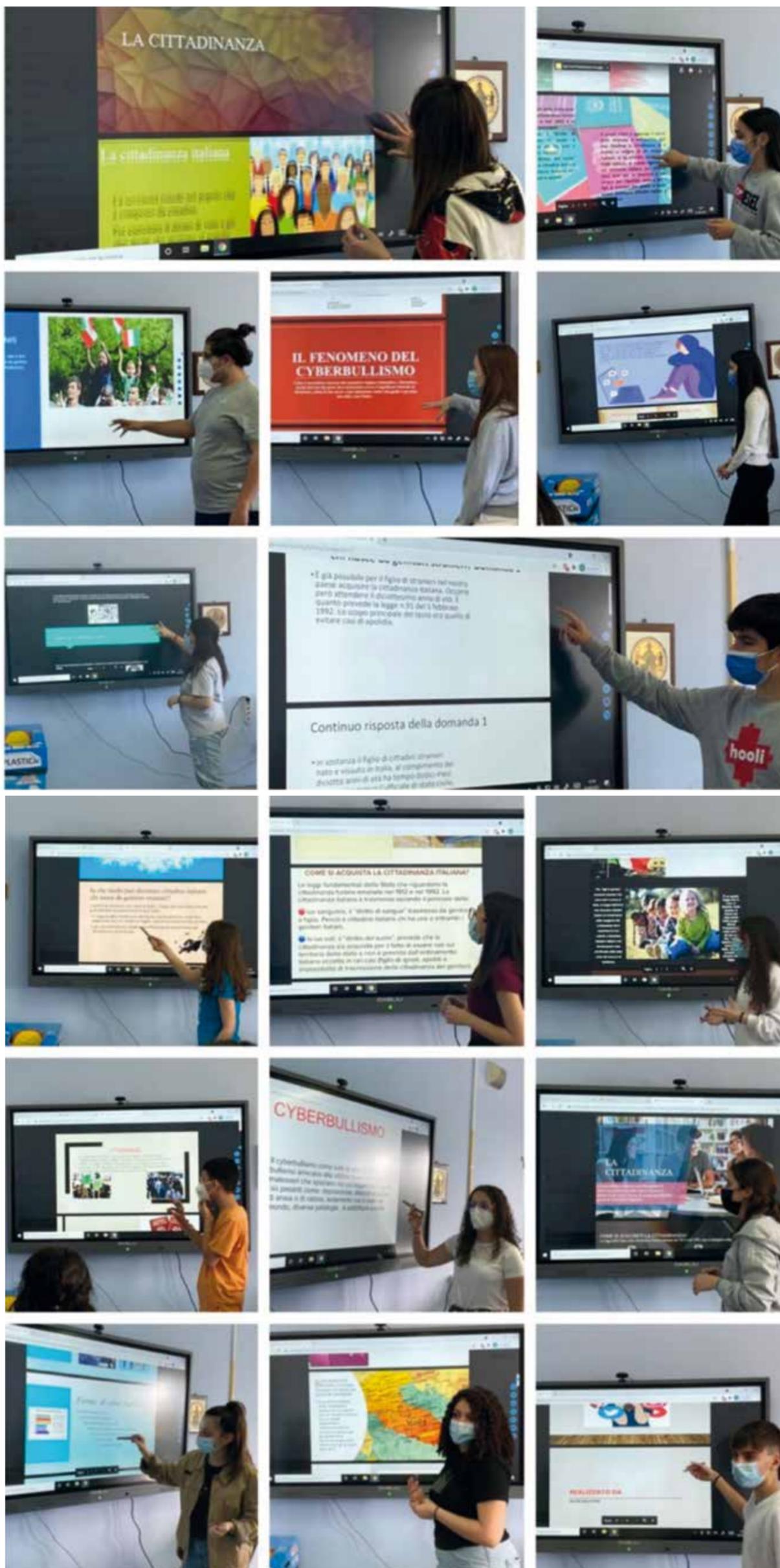
Educazione Civica

di Martina Biffaro

In questo anno scolastico particolare ci siamo trovati ad affrontare, nel programma di Educazione Civica, il tema della solidarietà che, mai come in questo periodo, è stato tanto di attualità e importanza, soprattutto se si pensa al contributo delle migliaia di volontari che, attraverso associazioni, hanno svolto e continuano a svolgere un lavoro fondamentale per cercare di vincere la pandemia del COVID 19. Abbiamo capito che la solidarietà si esprime in mille modi, senza una scala d'importanza. Infatti è solidarietà donare cose materiali a chi si trova in difficoltà, ma allo stesso modo è solidarietà donare il proprio tempo a persone sole, che si trovano a vivere momenti difficili della loro vita e per le quali la presenza di una persona può significare tanto. Inoltre anche il semplice aiuto e incoraggiamento verso una nostra amica, sia nell'ambito scolastico che in quello delle amicizie personali, vuol dire fare solidarietà. Il nostro percorso ci ha portato ad affrontare anche il tema del volontariato che tanto si unisce alla solidarie-

tà, anzi secondo me non c'è solidarietà senza volontariato e non c'è volontariato senza solidarietà. Il volontariato secondo me è quella forza interiore che ci spinge a donare il nostro tempo non necessariamente in associazioni ma anche individualmente, impegnandoci per la propria comunità o verso persone che hanno bisogno d'aiuto. Ma la cosa più bella, che unisce la solidarietà e il volontariato, è la ricchezza e la felicità che rimangono alle persone. Infatti fare volontariato arricchisce dentro e questo è successo anche a me quando, qualche anno fa, con la parrocchia ho fatto visita e sono stata in compagnia per un pomeriggio con gli ospiti di una casa di riposo per anziani, vedere i volti felici dei vecchietti mi ha riempito il cuore e mi ha fatto sentire una persona migliore. Infine secondo me è molto importante sensibilizzare al tema del volontariato e della solidarietà soprattutto noi giovani che rappresentiamo il futuro del paese: non può esistere un buon paese senza volontariato e solidarietà.

Educazione Civica



Educazione Civica

Classe I A (a.s. 2020-2021)

Quest'anno è stata introdotta una nuova materia scolastica, Educazione Civica, al fine di educare noi studenti a diventare buoni cittadini e di farci apprendere le forme di governo e i profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della nostra società.

Questa nuova materia ha suscitato molto interesse nella nostra classe, la I A, e ha reso noi alunni più consapevoli dei nostri diritti e doveri. Lo studio di questa nuova materia è stato poi accompagnato da diverse attività, in particolare, con la prof. Margherita Morena, abbiamo trattato i temi del cyberbullismo, della cittadinanza, della scuola e dell'istruzione e, dopo averli studiati in modo approfondito, abbiamo rielaborato i contenuti attraverso delle presentazioni in PowerPoint che poi abbiamo esposto alla classe e che hanno reso lo studio più interessante.

Aula polivalente

10 Dicembre 2019

Inaugurazione "Aula Polivalente" quale spazio alternativo per le attività ricreative e di studio.

Per il potenziamento delle abilità, per il consolidamento delle conoscenze e per la promozione delle competenze in maniera diversa ed accattivante.

Classi coinvolte: I B e III C ITE Lavello, I B Liceo Scientifico

Referente: prof.ssa Angela Altamura





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“G. SOLIMENE”



MINISTERO
DELL' ISTRUZIONE



LAVELLO con sede associata “C. d'ERRICO” di PALAZZO SAN GERVASIO

LICEO CLASSICO

LAVELLO

LICEO LINGUISTICO

PALAZZO SAN GERVASIO

LICEO SCIENTIFICO

LAVELLO

**ISTITUTO TECNICO
TECNOLOGICO**

LAVELLO

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

**ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO**

LAVELLO

PALAZZO SAN GERVASIO

**PERCORSO DI
SECONDO LIVELLO**

LAVELLO

PALAZZO SAN GERVASIO

**CORSI ECDL,
DI CODING
E ROBOTICA**

**CORSI PER LE
CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE
CAMBRIDGE/ DELF**

**COMODATO D'USO
PER LIBRI
E TABLET**

**TOUCH PANELS
NELLE CLASSI DA
65 POLLICI-4 K**

**BIBLIOTECA
DIGITALE
INNOVATIVA**

Uffici tel. 0972 83956 on-line www.istruzione.it/iscriziononline

**SERVIZIO
NAVETTA SCOLASTICA**

